

Ascolta il podcast

L'nteprima

www.alloraneews.com

Dove la libertà è una pagina alla volta

Allora!

PERIODICO COMUNITARIO ITALO-AUSTRALIANO | INFORMATIVO E CULTURALE

ASCOLTA RADIO MARIA
UNA VOCE CRISTIANA NELLA TUA CASA

WORLD FAMILY RADIO MARIA ONLINE

TUTTI I GIORNI
SULLE FREQUENZE DIGITALI
204.64 (SYDNEY)
202.928 (MELBOURNE)
CANALE VHF 9A

Bisettimanale degli italo-australiani

Anno X - Numero 50 - Martedì 7 Luglio 2026

Price in AU \$2.00

Riflessioni a margine
di Marco Testa

Si sono persi qualche puntata?

Questa settimana c'è qualcosa di insolito che fa parlare di noi. "La comunità" non avrebbe gradito un nostro articolo perché, probabilmente, era troppo "personale"... Boh???

Io trasecolo, a volte, nel cercare di capire come si possa vivere in questo dualismo. Anni fa, in piena crisi pandemica, ricordo bene, un'altra testata pubblicò un articolo, a firma di un signore che si definiva "zingaro privilegiato", che attaccava, con nomi e cognomi, membri della nostra comunità, spingendosi fino a definirli ladri per reati che non avevano commesso.

Un paginone che, a dire di qualche insider, ha rappresentato "la pagina più triste del giornalismo italiano in Australia". Furono messi membri della comunità al patibolo e sentenziati come colpevoli senza processo. E la cosa più agghiacciante è che, a quanti venivano accusati di chissà quale ladroneria, la testata interessata non permise neanche il diritto di replica!

Per questo faccio fatica a comprendere certe indignazioni selettive. Se un giornale racconta un fatto o un'esperienza personale con onestà, improvvisamente diventa un problema. Se invece si pubblicano accuse gravissime, prive di un contraddittorio e rivolte a persone identificabili, allora tutto tace... È un doppio standard che continuo a non spiegarmi.

Il giornalismo dovrebbe avere una sola bussola. I fatti, il rispetto della verità (anche se scomoda) e il diritto di tutti di sapere ed essere ascoltati. Non può cambiare metro di giudizio a seconda di chi scrive o di chi viene colpito. La credibilità di una testata si misura soprattutto quando affronta temi scomodi, garantendo equilibrio e dando spazio anche a chi è chiamato in causa.

Noi continueremo a fare quello che abbiamo sempre fatto. Raccontare la comunità, anche quando le storie sono personali purché si espongano i fatti e non le calunnie senza diritto di replica. Continueremo a credere che il confronto sia più utile del silenzio, che il diritto di replica non sia una concessione ma un principio e che la memoria serva proprio a evitare che certi errori vengano dimenticati o, peggio ancora, ripetuti.

E come osava ripetere il nostro stimato direttore Franco Baldi: "Andiamo avanti!"



Contro la violenza

Il Club Marconi ha ospitato una serata multiculturale promossa dalla Zen Tea Lounge Foundation dedicata alla sensibilizzazione contro la violenza domestica, con oltre 200 partecipanti tra istituzioni, comunità e cittadini.

L'evento ha unito testimonianze, interventi istituzionali e momenti simbolici per promuovere consapevolezza, solidarietà e cambiamento culturale. Sono intervenute diverse personalità che hanno evidenziato la necessità di affrontare la violenza senza confini culturali, rafforzare il

rispetto reciproco e sostenere le vittime con servizi accessibili.

Particolarmente toccanti le testimonianze dirette e l'accensione di 60 candele in memoria delle donne uccise in Australia nell'ultimo anno, gesto che ha trasformato la sala in un momento di silenzio e riflessione collettiva.

La tavola rotonda ha coinvolto rappresentanti politici, accademici e professionisti della salute, che hanno discusso prevenzione, educazione, criminalizzazione del controllo coercitivo e impatti clinici della violenza. È emersa

l'importanza della collaborazione tra istituzioni e comunità, insieme al ruolo delle nuove generazioni nella promozione di rispetto e uguaglianza. La serata ha incluso anche momenti culturali e conviviali, con una performance artistica e una cena condivisa. Sono stati consegnati riconoscimenti a persone e organizzazioni impegnate nel settore. Gli organizzatori hanno ribadito che la lotta alla violenza domestica è una responsabilità collettiva, e che ogni vita perduta rappresenta un richiamo all'azione.

Speciale alle pagine 12 e 13



July 4 belongs to all says Mattarella

President Sergio Mattarella has sent a message to US President Donald Trump marking the 250th anniversary of American independence, describing the Fourth of July as a celebration that now belongs to all who uphold the values of freedom, democracy and universal human rights.

Extending Italy's congratulations to the American people, Mattarella said the anniversary carries exceptional significance and has become a shared symbol of democratic representation, individual liberty and the pursuit of a fulfilling life.



Carcere ai giovani recidivi nel QLD

Il governo del Queensland inasprisce la linea contro la criminalità giovanile annunciando l'estensione della politica "adult crime, adult time".

Il premier David Crisafulli ha promesso una nuova legge che introdurrà il principio "breach bail, go to jail", prevedendo il carcere obbligatorio per i minori che, dopo aver ottenuto la libertà su cauzione, commettano un nuovo reato grave.

La riforma, che il governo intende approvare entro la fine dell'anno, è criticata da associazioni per i diritti umani e operatori del settore.



Pope Leo XIV visits Lampedusa island

Pope Leo XIV visited the Mediterranean island of Lampedusa, renewing the Vatican's appeal for compassion towards migrants 13 years after Pope Francis made his landmark visit.

The Pope prayed at the migrants' cemetery, knelt before the graves of those who died crossing the Mediterranean and walked alone through the symbolic Porta d'Europa monument.

Celebrating Mass, he called for "a more humane world" and urged Europe to respect the dignity of migrants while addressing the causes of forced migration towards the Old Continent.

Diretto da **Marco Testa**
editor@alloraneews.com
ISSN 2208-051

10 ANNI INSIEME 2017-2026



04 Nessuna coalizione con Pauline Hanson



06 I Marchigiani pianificano il futuro



Campionato di bocce entra nella storia 07



La segretaria Schlein al Gay Pride 17



L'Egitto supera l'AUS. dopo i calci di rigore 19



20 F1: A Silverstone vince Leclerc

Save the Date

Silverdale Shopping Centre 1st Anniversary Celebration
Sabato 11 luglio 2026
ore 10:00am - 3:00pm

Allora!
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511

9 772208 051009

Bisettimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

Mattarella ricorda il legame con gli Stati Uniti



Quest'anno la festa del 4 luglio acquisisce un significato eccezionale per gli Stati Uniti d'America, ricorrendo il duecentocinquantesimo anniversario dell'indipendenza. Desidero pertanto rivolgere all'amico popolo statunitense le più vive felicitazioni della Repubblica Italiana e mie personali".

Inizia così il messaggio che il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato oggi, 4 luglio, al Presidente degli Stati Uniti d'America, Donald J. Trump.

"Lodierna celebrazione - sottolinea il Capo dello Stato - appartiene alla storia degli Stati Uniti ma è divenuta nel tempo patrimonio condiviso di quanti si riconoscono nei principi di libertà, rappresentanza democratica e

tutela universale dei diritti di ogni uomo, anche nel ricercare una vita dignitosa e felice.

Muovendo da questi ideali fondativi - ricorda Mattarella - la Dichiarazione di Indipendenza del 1776 ha ispirato il percorso politico e civile degli Stati Uniti, come di molti altri popoli in ogni continente. Tali nobili sollecitazioni sono state e restano, inoltre, punto di riferimento di una visione delle relazioni tra gli Stati modellata sul diritto, sulla cooperazione e sul sostegno alle istituzioni internazionali sorte nella ripulsa delle tragedie del secolo scorso".

"In un frangente storico segnato da sfide senza precedenti per l'umanità, - rimarca il Presidente - è essenziale che Washington e Roma, anche nell'alveo dell'Alleanza Atlantica e attraverso la partecipazione alle Nazioni Unite e agli altri consessi multilaterali, continuino a lavorare insieme a favore di pace, sicurezza e prosperità". (aise)



Lombardia guida la diaspora

Raffaele Cattaneo, Sottosegretario alla Presidenza di Regione Lombardia con delega agli Affari internazionali, ha avuto un colloquio con Massimo Dell'Utri, Sottosegretario agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale con delega agli italiani all'estero, in occasione dell'evento di Noi Moderati "Il ruolo degli enti locali. Per un'Italia che fa, sceglie e costruisce".

La scelta moderata", svoltosi alla Camera dei deputati. Nel riferire sull'incontro sui social Cattaneo spiega di avere presentato al Sottosegretario "la legge regionale dedicata ai lombardi nel mondo, il bando a sostegno dei loro progetti

e, più in generale, il lavoro che Regione Lombardia sta portando avanti per valorizzare e sostenere le nostre comunità all'estero". Il Sottosegretario, riferisce ancora Cattaneo, ha espresso "grande apprezzamento per l'esperienza lombarda, ritenendola un esempio capace di sviluppare importanti sinergie con le iniziative del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, al tempo stesso, un modello che potrebbe essere replicato anche in altri territori". "Per questo - precisa Cattaneo - abbiamo concordato di organizzare, già prima della pausa estiva, un incontro operativo con i rispettivi dirigenti. (Inform)



Canberra rafforza la sicurezza

Canberra rafforza la sua strategia nel Pacifico con un nuovo accordo bilaterale. Australia e Vanuatu hanno firmato il Nakamal Agreement, trattato che inaugura una nuova fase della cooperazione tra i due Paesi. L'intesa, siglata dai primi ministri Anthony Albanese e Jotham Napat, rafforza la collaborazione in materia di sicurezza, polizia, cybersicurezza,

risposta ai disastri naturali e sviluppo economico. Prevede inoltre investimenti nelle energie rinnovabili, programmi di formazione professionale e misure per favorire la mobilità tra le due nazioni, consolidando la stabilità e la prosperità dell'intera regione del Pacifico, rafforzando una partnership considerata strategica per il futuro comune.



Australia cambia passo maxi pacchetto contro il caro vita

Il governo australiano guidato da Anthony Albanese ha annunciato un pacchetto di riforme economiche e sociali che entrerà in vigore dal 1° luglio 2026, con l'obiettivo dichiarato di alleggerire la pressione del costo della vita e rafforzare i servizi pubblici essenziali.

Le misure, presentate in una dichiarazione congiunta dai principali ministri dell'esecutivo, includono nuovi tagli fiscali per oltre 14 milioni di contribuenti, con un risparmio stimato fino a 2.800 dollari australiani l'anno per il lavoratore medio. Il governo parla di una strategia fiscale articolata in cinque fasi, pensata per aumentare il reddito disponibile delle famiglie e stimolare la crescita economica.

Tra gli interventi più rilevanti figura l'estensione del congedo parentale retribuito fino a sei mesi, una riforma che mira a favorire la conciliazione tra lavoro e famiglia. Sul fronte del lavoro, viene confermato l'aumento del salario minimo e dei salari da contratto, che coinvolgerà circa tre milioni di lavoratori.

Il ministro delle Finanze Jim Chalmers ha sottolineato come la

manovra punti a "lasciare più soldi nelle tasche degli australiani", mentre il governo rafforza anche il sostegno alle piccole imprese con la proroga permanente della soglia di deduzione immediata per gli investimenti.

In ambito sanitario, il ministro Mark Butler ha annunciato il consolidamento dei Medicare Urgent Care Clinics, ora resi permanenti, insieme a un investimento aggiuntivo di 25 miliardi di dollari nei sistemi ospedalieri pubblici. Potenziati anche i servizi per la salute femminile e l'accesso digitale ai risultati diagnostici tramite My Health Record.

Il pacchetto include inoltre nuove politiche regolatorie, tra cui una stretta contro la speculazione dei prezzi nei supermercati, l'istituzione di un'Agenzia nazionale per la protezione ambientale e la creazione di un organismo dedicato al benessere dei veterani. Introdotto anche il sistema di "payday super", che garantisce versamenti pensionistici più rapidi.

Secondo il governo, si tratta di un programma strutturale volto non solo a ridurre il costo della vita, ma anche a rafforzare la produttività e la giustizia sociale.

Allora!

Published by Italian Australian News

National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Redattore: Marco Testa

Assistenti editoriali:

Anna Maria Lo Castro
Maria Grazia Storniolo
Filippo Stivala

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin

Lorenzo Canu

Corrispondente da Melbourne

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,

Rosanna Perosino Dabbene

Pino Forconi

Anna De Peron

Collaboratori esteri:

Ketty Millicro, Messina

Aldo Nicosia, Università di Bari

Goffredo Palmerini, L'Aquila

Angelo Paratico, Editore in Verona

Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, AISE,

The New Daily, Sky TG24, CNN News

FEDERAZIONE
ITALIANA
LIBERI
EDITORI

FEDERAZIONE
UNITARIA
STAMPA
ITALIANA
ESTERO

Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by News Corp, Australia

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del PATRONATO EPASA-ITACO
sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm
o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Voto estero non è soltanto una questione di numeri

di Emanuele Esposito

L'ipotesi di un collegio unico per il Senato e di due macro-circoscrizioni per la Camera rischia di cancellare la rappresentanza autonoma di Australia, Asia e Africa. Con le liste separate, inoltre, il centrodestra potrebbe trasformare la riforma in un clamoroso autogol

Riformare il voto degli italiani all'estero può essere necessario. Farlo cancellando la rappresentanza dei territori più lontani sarebbe però un errore politico difficile da giustificare. Secondo indiscrezioni che circolano negli ambienti parlamentari, Fratelli d'Italia starebbe valutando un emendamento alla legge elettorale che prevederebbe un'unica circoscrizione mondiale per il Senato e due grandi circoscrizioni per la Camera. Resterebbero il sistema proporzionale e il voto di preferenza, mentre i partiti si presenterebbero con liste separate composte da un massimo di otto candidati.

Il testo non è stato ancora depositato. È quindi necessario attendere la formulazione ufficiale prima di esprimere un giudizio definitivo. Ma, qualora l'impianto venisse confermato, una conseguenza appare già evidente: l'attuale ripartizione Africa-Asia-Oceania-Antartide cesserebbe di esistere come collegio autonomo.

Gli italiani residenti in Australia continuerebbero a votare, naturalmente. Potrebbero continuare a candidarsi e a esprimere una preferenza. Perderebbero però la garanzia di concorrere all'elezione di un deputato e di un senatore provenienti dalla propria area geografica. Ed è qui che si trova il vero



problema. Il voto non coincide automaticamente con la rappresentanza. Una comunità può partecipare alle elezioni, raccogliere migliaia di consensi e contribuire alla vittoria di una lista senza riuscire a eleggere un parlamentare legato al proprio territorio.

Con un'unica circoscrizione mondiale per il Senato, un candidato australiano dovrebbe competere con esponenti residenti in Europa, America settentrionale, America meridionale, Asia e Africa. Alla Camera, qualora venisse creata una macro-circoscrizione comprendente tutto il mondo extraeuropeo, si troverebbe nella stessa lista di candidati provenienti da Argentina, Brasile, Stati Uniti, Canada e da altri grandi bacini elettorali. Una competizione del genere non partirebbe da condizioni di parità. In un sistema proporzionale con preferenze, infatti, si combattono due battaglie. La prima è tra le liste. La seconda,

spesso più dura, è tra i candidati dello stesso partito.

Se una lista ottenesse un solo seggio, verrebbe eletto il candidato con il maggior numero di preferenze personali. Un esponente australiano potrebbe raccogliere duemila, tremila o cinquemila voti, ottenendo un risultato importante per il territorio, e tuttavia essere superato da candidati capaci di raggiungere decine di migliaia di preferenze nelle grandi comunità sudamericane o europee. In questo modo la candidatura australiana rischierebbe di diventare puramente simbolica: utile per completare la lista e raccogliere consensi, ma priva di una reale possibilità di elezione.

La questione non riguarda soltanto le ambizioni dei singoli candidati. Riguarda la qualità della rappresentanza politica. L'Australia non è un territorio periferico del sistema internazionale. È una delle principali economie dell'area indo-pacifica, un Paese del G20 e un partner strategico dell'Italia. Ospita una comunità italiana numerosa, integrata e attiva nell'economia, nella cultura e nelle istituzioni. Lo stesso vale per l'Asia e, con caratteristiche differenti, per l'Africa. Sono regioni centrali per il futuro della politica estera italiana, per le esportazioni, per la cooperazione, per l'energia e per il Made in Italy. Valutarne il peso esclusivamente attraverso il numero degli elettori significherebbe confondere la demografia con l'importanza politica ed economica.

Dentro i numeri esistono comunità, territori e interessi nazionali. Una legge elettorale dovrebbe saperli rappresentare, non cancel-

larli. La possibile presentazione di liste separate aggiunge un ulteriore problema.

Nel 2022 Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia si presentarono all'estero sotto un unico simbolo. Nonostante l'unità, il centrodestra non riuscì a eleggere alcun senatore e conquistò soltanto due deputati. Con liste autonome, i voti delle tre forze politiche non verrebbero sommati, salvo l'introduzione di uno specifico meccanismo di coalizione. Ogni partito dovrebbe quindi raggiungere da solo il quoziente necessario per ottenere un seggio.

Fratelli d'Italia, oggi forza principale del centrodestra, potrebbe avere qualche possibilità concreta. Lega e Forza Italia rischierebbero invece di raccogliere migliaia di voti senza eleggere alcun parlamentare. Il risultato potrebbe essere paradossale: il centrodestra, complessivamente competitivo, finirebbe per disperdere il proprio consenso tra tre liste, favorendo il Partito democratico, il MAIE e le altre formazioni più radicate nelle comunità estere.

Uniti, i partiti della coalizione potrebbero giocare uno o più seggi. Separati, rischierebbero di consegnarli agli avversari. Si tratterebbe di un autogol politico, soprattutto in realtà come l'Australia, dove il Partito democratico dispone da tempo di una struttura organizzata e di reti associative consolidate. Il problema, dunque, non sono necessariamente le attuali ripartizioni. Il sistema del voto estero presenta certamente criticità. Occorre intervenire sulla sicurezza del voto per corrispondenza, sulla distribuzione dei plichi, sulla correttezza degli elenchi

elettorali e sul controllo delle preferenze.

Si può discutere anche di liste bloccate, liste semiaperte, registrazione preventiva degli elettori o nuove forme di voto più sicure. Ma le ripartizioni territoriali svolgono una funzione precisa: impedire che tutta la rappresentanza venga assorbita dai Paesi con le comunità italiane numericamente più grandi. Abolirle significherebbe eliminare l'unico correttivo capace di garantire una voce parlamentare anche ad aree meno popolate ma politicamente ed economicamente strategiche.

Gli italiani all'estero hanno già subito una riduzione significativa della propria rappresentanza. Con il taglio dei parlamentari, i seggi della Circonscrizione Estero sono passati da diciotto a dodici: otto deputati e quattro senatori. Oggi si rischia di compiere un secondo passo indietro. Dopo aver ridotto il numero degli eletti, si finirebbe per concentrare quelli rimasti nelle aree più popolate.

Australia, Asia e Africa subirebbero così una doppia penalizzazione. Fratelli d'Italia dovrebbe riflettere con attenzione prima di procedere. Il partito ha costruito una parte del proprio consenso parlando di identità nazionale, appartenenza e difesa delle comunità italiane nel mondo.

Cancellare la rappresentanza autonoma di interi continenti sarebbe difficilmente conciliabile con questi principi. Una buona riforma dovrebbe rendere il voto più sicuro, trasparente e credibile. Non dovrebbe trasformare le comunità più piccole in semplici serbatoi di preferenze destinati a eleggere candidati residenti altrove. Gli italiani d'Australia non chiedono privilegi. Chiedono soltanto che la loro voce non venga assorbita da collegi elettorali sterminati e da competizioni nelle quali il risultato sarebbe determinato quasi esclusivamente dalla forza numerica dei grandi bacini.

Il testo non è ancora stato presentato. Esiste dunque il tempo per correggere l'impostazione, ascoltare il CGIE, i Comites, le associazioni e gli eletti all'estero. Riformare è possibile. Cancellare la rappresentanza territoriale non è inevitabile. Il voto estero non è un foglio Excel. Dietro ogni numero ci sono persone, comunità e territori che hanno contribuito alla storia dell'Italia e continuano a rappresentarne una risorsa nel mondo.



Nuove tutele sanitarie per gli iscritti Aire extra Ue

Entrerà in vigore il prossimo 27 luglio la nuova legge sull'assistenza sanitaria agli italiani all'estero iscritti all'Aire residenti in Paesi che non appartengono all'Unione europea e non aderiscono all'Associazione europea di libero scambio. La legge (la numero 11/2026) - a prima firma Andrea Di Giuseppe, deputato di Fratelli d'Italia eletto in Centro e Nord America - è stata pubblicata in Gazzetta ufficiale lo scorso 27 giugno.

La legge prevede il rilascio della tessera sanitaria ai connazionali iscritti all'Aire extra Ue subordinato al versamento di un contributo annuo di 2.000 euro, che copre anche i figli mi-

norenni. Soddisfatto il deputato che, sulla sua pagina facebook, sottolinea come la pubblicazione in Gazzetta sia "un passaggio che per me ha un significato politico molto più forte della semplice norma.

Per anni abbiamo pensato che gli italiani all'estero fossero "fuori" dal territorio, "fuori" dalle priorità dello Stato. Oggi non è più così. Oggi il Governo Meloni ha dimostrato che l'Italia non è solo una carta geografica, ma una lingua parlata in una casa a New York, un'impresa che si espande a Miami, una famiglia che vive in Canada e continua a sentirsi parte della nostra storia". (aise)

ANNE STANLEY MP

Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

📞 (02) 8783 0977

📍 Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170

✉ Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com

📘 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa

🌐 www.annestanley.com.au

Nessuna coalizione con il partito di Hanson



Il Partito Liberale esclude, almeno per ora, qualsiasi ipotesi di alleanza formale con One Nation. A ribadirlo è stato il deputato liberale Dan Tehan, che ha respinto le speculazioni nate dopo il crescente consenso registrato dal partito guidato da Pauline Hanson nei più recenti sondaggi.

Intervenendo al programma televisivo *Insiders* della ABC, Tehan ha dichiarato che l'obiettivo della Coalizione resta quello di governare insieme al Partito Nazionale, senza coinvolgere One Nation. «Non vogliamo far parte di una coalizione con One Nation. Vogliamo essere parte di

una coalizione tra Liberali e Nazionali», ha affermato, precisando che una simile ipotesi «non è nemmeno oggetto di discussione».

Le dichiarazioni arrivano in un momento di forte tensione nel campo conservatore. All'interno della Coalizione convivono infatti posizioni molto diverse: alcuni esponenti, come Andrew Hastie, hanno promesso battaglia politica contro One Nation, mentre altri hanno suggerito accordi elettorali o una maggiore collaborazione per evitare la dispersione del voto di centrodestra.

I sondaggi più recenti mostra-

no infatti una crescita significativa di One Nation, ormai in grado di contendere consensi sia al Partito Laburista sia alla Coalizione. Secondo gli analisti, questa frammentazione del voto conservatore potrebbe rendere molto più difficile per Liberali e Nazionali tornare al governo senza un cambiamento di strategia.

Il primo ministro Anthony Albanese ha colto l'occasione per attaccare le opposizioni durante la conferenza del NSW Labor. Ha definito Liberali, Nazionali e One Nation «un asse del malcontento», accusandoli di essere impegnati in «una corsa verso il basso», sempre più ostili all'equità sociale, ai lavoratori e alle aspirazioni degli australiani.

Tehan ha inoltre preso le distanze dalle recenti dichiarazioni dell'ex PM Tony Abbott sull'immigrazione, sottolineando che le politiche del Partito Liberale vengono decise dal gruppo parlamentare e non dai singoli dirigenti. Ha ribadito che la priorità della Coalizione rimane quella di riequilibrare i livelli di immigrazione in funzione della disponibilità di alloggi.



Destre asse del risentimento

Anthony Albanese ha lanciato un duro attacco ai partiti conservatori durante il congresso del Partito Laburista del New South Wales, accusando Liberali, Nazionali e One Nation di essere impegnati in una «corsa verso il basso» e definendoli un vero e proprio «asse del risentimento».

Nel suo intervento, Albanese ha sostenuto che il problema dell'opposizione non sia il marchio, ma le politiche proposte, affermando

che il Labor si distingue perché propone soluzioni, mentre gli avversari si limitano a criticare.

Intanto, un recente sondaggio YouGov indica One Nation come primo partito per consenso con il 30% dei voti primari, davanti al Labor al 29%. Nonostante ciò, il sistema elettorale australiano consentirebbe comunque ai laburisti di mantenere il governo con un vantaggio del 54% al 46% nel voto a due partiti.

Theft of 80 Fentanyl Vials at Rome Hospital



Italian authorities have launched a major investigation after 80 vials of fentanyl disappeared from the pharmacy of Rome's Israelitico Hospital, raising fears that the powerful synthetic opioid could end up on the illegal drug market.

According to investigators, the theft occurred in two separate incidents on 22 June and 24 June. Hospital management reported the disappearance only after the second incident, prompting prosecutors in Rome to open an investigation into theft and possession of narcotics for the purpose of drug trafficking. No

suspects have been formally identified.

The investigation is focusing on approximately ten hospital employees who had authorised access to the keys of the refrigerated cabinet and safe where the fentanyl was stored. Detectives are also interviewing security personnel and staff who entered the pharmacy during the relevant period, including cleaners and maintenance workers.

Investigators believe the thief was familiar with the hospital's internal procedures. There were no signs of forced entry, suggesting the safe was opened with a le-

gitimate key. CCTV footage from the hospital is being reviewed, although the room containing the safe was not monitored by security cameras.

Fentanyl, a synthetic opioid used in hospitals as a painkiller and anaesthetic, is around 80 times more potent than morphine. Government estimates suggest the stolen vials could potentially produce up to 20,000 illegal doses, although investigators believe the actual number may be lower. Even a single dose, if used improperly, can prove fatal.

Hospital commissioner Antonio Maria Leozappa said the hospital immediately notified authorities and has launched an internal investigation. Meanwhile, the Lazio regional government and Italy's Ministry of Health have ordered inspections of drug storage procedures at hospitals across the region, reinforcing security measures for controlled medicines.

Health experts described the theft as a serious but isolated incident.



Building Next-Gen Fighter Jet

The UK, Italy and Japan have taken a major step towards developing the next generation of military aviation, signing a £4.6 billion (US\$6.1 billion) contract under the Global Combat Air Programme (GCAP). The agreement marks a significant milestone in the trilateral partnership, with the new stealth fighter expected to enter service by 2035.

The future jet is expected to operate alongside the Royal Air Force's Eurofighter Typhoons,

F-35 Lightning II fighters and emerging autonomous systems, forming the backbone of Britain's next-generation air capabilities.

For Italy, participation in GCAP reinforces its position as a leading player in the global aerospace and defence industry. Through Leonardo's involvement, the country will contribute key technologies while benefiting from long-term industrial investment, highly skilled employment and access to next-gen defence capabilities.



UoW si dimette il cancelliere

Il cancelliere dell'Università di Wollongong, Michael Still, si è dimesso con effetto immediato pochi giorni prima della sua prevista testimonianza davanti all'Independent Commission Against Corruption (ICAC) del NSW.

L'organismo anticorruzione sta indagando sul presunto ruolo di Still nell'assegnazione di un contratto alla società di consulenza Aspirall e sulla gestione del conflitto di interessi dell'ex vicecancelliere ad interim John Dewar, partner della società KordaMentha. L'università aveva infatti affi-

dato incarichi a KordaMentha nel periodo in cui Dewar veniva valutato per un incarico di vertice.

Nel corso delle audizioni è stato inoltre esaminato il rapporto di lunga data tra Still e Tanya Diesel, fondatrice di Aspirall, società incaricata di organizzare gruppi di consultazione per la selezione del nuovo vicecancelliere.

Annunciando le dimissioni, Still ha spiegato di voler tutelare l'università, il personale e gli studenti, consentendo un ricambio della leadership senza ulteriori ripercussioni.

CAFFÉ
ETNA



BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585

Melbourne

a cura di Tom Padula



A tavola con la tradizione

Venerdì 3 luglio 2026 il Puglia Social Club ha accolto oltre 75 soci per una serata all'insegna della convivialità, confermando uno degli appuntamenti più attesi del calendario sociale. L'iniziativa ha riunito i partecipanti in un clima di amicizia e condivisione, rafforzando il forte spirito di comunità che contraddistingue il club.

Il menù, ispirato alla tradizione italiana, ha proposto un ricco piatto di maccheroni al sugo, seguito da bibite, caffè e una deliziosa torta bigné, riportando in tavola i sapori autentici di casa.

Tra risate, conversazioni e ricordi, soci e membri del comitato hanno trascorso una piacevole serata, trasformando una semplice cena in un momento di autentica aggregazione. Eventi come questo continuano a svolgere un ruolo importante nel preservare le tradizioni e l'identità italiana a Melbourne, rafforzando amicizie, valori condivisi e il senso di appartenenza collettivo.

Il comitato ha infine ringraziato tutti i presenti per il sostegno e la partecipazione, dando appuntamento ai prossimi incontri del club con un caloroso arrivederci.

Veneto Club rinnova i valori della comunità

Il Veneto Club di Bulleen ha vissuto una delle serate più significative dell'anno con la tradizionale President's Dinner, un appuntamento dedicato a celebrare le persone che, con impegno, passione e spirito di servizio, hanno contribuito a costruire la storia e il prestigio del sodalizio.

L'evento ha riunito soci, dirigenti, volontari e ospiti in un'atmosfera elegante e conviviale, caratterizzata da calore umano, ottima cucina e momenti di autentica condivisione. La cena è stata soprattutto un'occasione per rendere omaggio a quanti, nel corso degli anni, hanno dedicato tempo ed energie alla crescita del Club, trasformandolo in uno dei principali punti di riferimento della comunità italo-australiana di Melbourne.

Nel corso della serata sono stati ricordati i valori che da sempre contraddistinguono il Veneto Club: il senso di appartenenza, la solidarietà, la promozione delle tradizioni italiane e la volontà di creare uno spazio dove generazioni diverse possano incontrarsi e condividere il proprio patrimonio culturale.

Tra brindisi, applausi e momenti di emozione, il President's



Dinner ha rappresentato anche uno sguardo verso il futuro. Il messaggio emerso è stato quello di una comunità unita, pronta a proseguire il percorso intrapreso, valorizzando l'eredità ricevuta e continuando a investire in nuove

iniziative per rafforzare i legami tra i soci. Una serata all'insegna dell'orgoglio, della riconoscenza e dell'amicizia, che ha confermato ancora una volta il ruolo centrale del Veneto Club nella vita della comunità italiana in Australia.

Masquerade Night trionfa al Sortino Club

Al Sortino Social Club si è respirata ancora una volta quell'atmosfera tipica delle grandi serate comunitarie, fatte di musica, amicizia e partecipazione. La recente "Masquerade night" si è rivelata un vero successo, con una sala gremita e soci e ospiti che hanno accolto con entusiasmo il tema della serata, lasciandosi coinvolgere tra maschere, sorrisi e tanta voglia di stare insieme.

Grande protagonista della serata è stata la musica della Sour Grapes Band, che ancora una volta ha saputo trascinare il pubblico con un repertorio energico e coinvolgente. Un ringraziamento sentito è stato rivolto ai musicisti, definiti dagli organizzatori "straordinari" per la loro capacità di creare sempre un clima festoso e ballabile.

Applausi anche per Jetta del gruppo Serenata, che ha regalato alcuni momenti musicali molto



apprezzati, aggiungendo un tocco di varietà alla serata e contribuendo a rendere l'evento ancora più ricco. Tra i momenti più significativi, la celebrazione del 50° anniversario di matrimonio del membro del comitato Sam e di sua moglie Franca, accolti dagli auguri calorosi di tutta la comunità presente. Un traguardo impor-

tante, festeggiato nel contesto di una serata già carica di emozioni.

Il club ha voluto ringraziare tutti i partecipanti per il sostegno e la presenza, elementi fondamentali per il successo dell'iniziativa. Guardando avanti, l'appuntamento è già fissato per il 18 luglio, quando saliranno sul palco Johnny Vegas e il gruppo Serenata.



Immersione linguistica successo per il VCE Italian

Niente inglese, nemmeno una parola. È stata questa la regola che ha accompagnato ventotto studenti, tra attuali ed ex iscritti al corso VCE di italiano, durante una giornata di immersione linguistica organizzata dal CO.AS.IT.

L'iniziativa ha proposto un ricco programma di laboratori attività didattiche giochi e momenti di conversazione interamente in italiano offrendo ai partecipanti

l'opportunità di mettere in pratica quanto appreso in classe in un contesto dinamico e coinvolgente. L'obiettivo era quello di rafforzare la padronanza della lingua attraverso un'esperienza concreta nella quale l'italiano diventasse il naturale mezzo di comunicazione.

A rendere la giornata ancora più stimolante è stato un gioco ideato dagli organizzatori. Ogni partecipante ha ricevuto un passaporto VCE e ogni volta che veniva sorpreso a parlare in inglese il documento veniva confiscato. Una regola valida per tutti insegnanti compresi che ha contribuito a creare un clima di sana competizione e divertimento. Al termine delle attività il partecipante che aveva conservato il maggior numero di passaporti si è aggiudicato un premio.

L'iniziativa ha dimostrato come l'apprendimento di una lingua possa andare oltre i tradizionali metodi d'insegnamento favorendo la spontaneità la sicurezza nell'espressione orale e il lavoro di squadra. Per gli studenti è stata un'occasione per confrontarsi con coetanei accomunati dalla passione per lingua e cultura italiana.

**Save the Date
in Melbourne**

By Tom Padula

Monte Lauro Social Club
Cena Danzante
Sabato, 11 luglio - 6.00pm
Orazio Noto: 0419 541 370
Enza Gissara: 03 9354 7656

Vizzini Social Club
Cena con il presidente
Musica: Max & 99
Sabato, 11 luglio - 6.30pm
Maria Scollo: 0438 380 448

Where Fine Food
is a Way of Life

by ROLAND MELOSI

MONTECATINI
SPECIALITY SMALLGOODS

Unit 1/6 Robertson Place
PENRITH NSW 2750
Phone +61 2 4721 2550
Fax +61 2 4731 2557



'A family tradition of fine foods since 1949'

Wollongong

Comunità marchigiana pianifica il futuro



Ad accogliere i presenti è stata la presidente Stella Vescio, che ha rivolto un caloroso saluto ai componenti del comitato, sottolineando l'importanza di questi momenti non solo per pianificare le future attività, ma anche per rafforzare i legami di collaborazione e il senso di appartenenza alla comunità marchigiana.

Nel corso della riunione sono stati discussi i principali eventi comunitari dei prossimi mesi, alcuni dei quali saranno organizzati in collaborazione con il Fraternity Club. Tra gli appuntamenti più attesi figura la tradizionale festa di Natale, che riunisce le associazioni italiane dell'Illawarra in un clima di festa e condivisione.

Lo sguardo è stato rivolto anche al 2027, con la proposta di organizzare un viaggio in autobus in occasione della popolare Festa delle Castagne del Club Marconi, manifestazione che ogni anno richiama migliaia di visitatori.

La riunione si è conclusa con un momento conviviale, durante il quale i presenti hanno apprezzato la ricca proposta gastronomica preparata dagli chef del Fraternity Club, coronando una giornata dedicata all'amicizia.

Si è svolto sabato 4 luglio, presso il Fraternity Club, il tradizionale incontro di metà anno del comitato dell'Associazione Marchigiani

del NSW, un appuntamento che ha unito programmazione, confronto e spirito di amicizia tra i rappresentanti dell'associazione

Adelaide



Com.It.Es. SA in prima linea

Rafforzare il dialogo tra le istituzioni e le comunità multiculturali rappresenta uno degli strumenti più efficaci per costruire una società inclusiva e coesa. Con questo obiettivo si è svolto l'incontro tra il Com.It.Es. South Australia e il Ministro per gli Affari Multiculturali dell'Australia Meridionale, l'On. Nadia Clancy MP, un'occasione significativa per presentare il lavoro svolto dall'organismo a favore della collettività italiana. Nel corso del confronto sono stati illustrati i numerosi progetti promossi dal Com.It.Es. SA per favorire la partecipazione civica, sostenere i connazionali e rafforzare il dialogo con le istituzioni locali.

L'incontro ha inoltre permesso di affrontare temi centrali quali il coinvolgimento delle comunità, la rappresentanza dei cittadini e la collaborazione tra enti pubblici e

organizzazioni comunitarie. In un periodo storico in cui il valore del multiculturalismo viene talvolta messo in discussione, iniziative come questa assumono un'importanza ancora maggiore.

Dare voce alle organizzazioni rappresentative nate dal territorio significa riconoscere il ruolo fondamentale che esse svolgono nel favorire l'integrazione, preservare le identità culturali e promuovere la partecipazione attiva alla vita civile. Il Com.It.Es. SA ha espresso gratitudine al Ministro Nadia Clancy per l'opportunità di confronto, ribadendo la volontà di proseguire il proprio impegno a sostegno della comunità italiana e di contribuire alla costruzione di un'Australia Meridionale sempre più inclusiva, connessa e ricca di diversità culturali, dove il dialogo rimanga il fondamento della convivenza e della crescita comune.

Perth

Nick Catania conclude un capitolo storico



Dopo venticinque anni di straordinario impegno alla guida della Community Bank North Perth (CBNP), Nick Catania conclude il suo mandato da presidente, lasciando un'eredità fatta di leadership, spirito di servizio e attenzione verso la comunità. Il WA Italian Club ha voluto rendergli omaggio con un caloroso messaggio di ringraziamento per

il prezioso contributo offerto nel corso degli anni.

Sin dalla nascita della CBNP, nel 2001, Catania ha guidato l'istituto con una visione improntata al bene comune, sostenendo progetti, scuole, associazioni sportive e numerose realtà locali. Grazie alla sua guida, la banca è diventata un punto di riferimento per la crescita sociale del We-

stern Australia. Dodici anni fa la Community Bank North Perth è diventata uno dei principali sponsor del WA Italian Club, avviando una collaborazione che ha rafforzato le attività culturali e sociali dell'associazione e la promozione del patrimonio italiano.

Nel corso della sua carriera, Catania ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti, tra cui la nomina a Socio Onorario a vita del WA Italian Club, il titolo di Cavaliere della Repubblica Italiana e la Medaglia dell'Ordine dell'Australia (OAM).

Con il pensionamento si chiude una pagina significativa, ma resta il segno indelebile di un uomo che ha saputo unire, sostenere e ispirare intere generazioni, con dedizione, integrità, lungimiranza e autentico spirito di servizio verso tutti.

Canberra



Lener-Barr accordo per futuro

L'Ambasciatore d'Italia in Australia, Paolo Crudele Lener, ha incontrato il Chief Minister dell'Australian Capital Territory, Andrew Barr, per un confronto costruttivo sulle opportunità di rafforzare la collaborazione tra l'Italia e il Territorio della Capitale Australiana.

L'incontro ha confermato la volontà comune di consolidare i rapporti istituzionali e di sviluppare nuove iniziative in settori strategici come la ricerca, la scienza, l'innovazione e le tecnologie avanzate. Al centro del dialogo, la visione del governo dell'ACT di rendere Canberra una città sempre più orientata all'innovazione e un punto di riferimento internazionale per la conoscenza, l'istruzione e lo sviluppo tecnologico.

In questo contesto, l'Italia si propone come partner ideale grazie alla sua consolidata esperienza nel campo della ricerca scientifi-

ca, dell'ingegneria, dell'alta tecnologia e della collaborazione tra università, centri di ricerca e imprese. Le eccellenze italiane possono infatti offrire un contributo concreto ai progetti di crescita e innovazione promossi dall'ACT.

L'incontro rappresenta un ulteriore passo avanti nel rafforzamento delle relazioni bilaterali tra Italia e Australia, già solide in numerosi ambiti economici, culturali e accademici. Entrambe le parti hanno espresso l'intenzione di proseguire il dialogo, individuando nuove opportunità di collaborazione che possano favorire investimenti, scambi di competenze e iniziative congiunte. La diplomazia italiana conferma così il proprio impegno nel promuovere partnership capaci di valorizzare innovazione, ricerca e sviluppo, contribuendo alla crescita di legami più stretti tra i due Paesi.

— La —
Mortazza

CAFE & DELI

500 Fitzgerald Street
North Perth WA 6006
Ph. 0447 006 921



CAFFETTERIA & DOLCI
GOURMET DELICATESSEN

Campionato Australiano di Bocce entra nella storia dello sport



Cerimonia di apertura del torneo di bocce SPLO



Kevin Greig partecipa allo SPLO Bocce



Un momento di gioco durante il torneo SPLO Bocce



Kevin Greig partecipa allo SPLO Bocce



La premiazione dei vincitori dello SPLO



Mirella Alessi premiata vincitrice del BF

di Maria Grazia Storniolo

Si è conclusa a Melbourne un'edizione destinata a lasciare un segno indelebile nella storia dello sport australiano. I Campionati Australiani All-Inclusive di Bocce 2026, ospitati interamente presso il Casa D'Abruzzo Club, hanno stabilito un nuovo punto di riferimento per la disciplina, riunendo oltre 180 tra atleti, dirigenti, arbitri, volontari e sostenitori provenienti da ogni angolo del Paese.

Per sei intense giornate di gare, il torneo ha visto svolgersi contemporaneamente sette diversi campionati nazionali nello stesso impianto: Senior, Junior, Masters, Open e Mixed, Club Open, Special Olympics e il nuovo Campionato Nazionale Raffa Open. Una formula innovativa che, per la prima volta nella storia della federazione, ha permesso di unire tutte le principali categorie della bocce australiana in un unico grande evento nazionale, trasformando la competizione in una vera e propria festa dello sport.

L'introduzione delle categorie Masters e Raffa Open rappresenta una delle principali novità dell'edizione 2026. Questi nuovi campionati hanno ampliato le opportunità di partecipazione, coinvolgendo nuovi atleti e offrendo ulteriori prospettive di crescita alla disciplina. Il grande entusiasmo manifestato da giocatori, club e pubblico conferma che entrambe le competizioni entreranno stabilmente nel calendario nazionale di Bocce Australia.

Particolarmente emozionante è stato anche il successo dei Campionati Special Olympics, che hanno ancora una volta dimostrato come la bocce sia uno sport capace di abbattere ogni barriera. Coraggio, determinazione, amicizia e spirito sportivo hanno caratterizzato le gare, offrendo al pubblico momenti di grande valore umano oltre che agonistico.

Sul piano tecnico, il livello delle competizioni è stato elevatissimo. Atleti di tutte le età si sono confrontati nelle prove individuali, di doppio, miste e nelle specialità di precisione, progressive throw e rapid relay, confermando la crescita costante del movimento australiano e la qualità dei suoi migliori interpreti. Le finali hanno regalato incontri combattuti fino agli ultimi lanci,



Ann Fioravanti vincitrice del masters singolare femminile 2026



Erminio Ranaldo vincitore del masters singolare 2026

esaltando talento, preparazione tecnica e grande correttezza sportiva tra tutti i partecipanti.

L'evento ha ottenuto anche una straordinaria visibilità internazionale. Grazie alla diretta streaming curata da Samuel Peveri e alla diffusione attraverso i social media e le piattaforme digitali, il Campionato ha registrato oltre 106.000 visualizzazioni in tutto il mondo, raggiungendo spettatori in Europa, Asia, Nord e Sud America. Tra i Paesi maggiormente coinvolti figurano Italia, Francia, Argentina, Slovenia, Stati Uniti, Croazia, India, Brasile e Turchia, a conferma del crescente interesse internazionale verso la bocce australiana.

Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente di Bocce Australia, Frank Funari, che ha sottolineato come il successo della manifestazione vada ben oltre l'assegnazione dei titoli nazionali. Secondo Funari, il Campionato ha rappresentato soprattutto una celebrazione dell'inclusione, dell'amicizia, delle opportunità offerte a ogni atleta e del forte senso di comunità che caratterizza questo sport, confermando l'efficacia della strategia di sviluppo perseguita dalla federazione negli ultimi anni. Dietro un evento di tale portata si cela il lavoro

instancabile di centinaia di volontari e dirigenti. Un riconoscimento particolare è stato rivolto a Sonia Fava, Event Manager, ad Antonio (Tony) Biancacci, Direttore Tecnico del torneo, a Linda Chiandotto, Vince Di Mauro, Trish Corelli, Joe Maselli, Franco Fava, Mary e Colin Greig, Michael Migliaccio e Max Violani, il cui contributo è stato determinante per il perfetto svolgimento della manifestazione.

Con il sostegno della Australian Sports Commission, del Governo dello Stato di Victoria, di Bocce Victoria, del Casa D'Abruzzo Club e degli altri partner istituzionali e commerciali, il Campionato Australiano All-Inclusive di Bocce 2026 entra così nella storia come l'edizione che ha unito l'intero movimento nazionale in un'unica e straordinaria celebrazione dello sport, ponendo solide basi per una crescita sempre più significativa sia in Australia sia sulla scena internazionale, rafforzando la collaborazione tra club, istituzioni e comunità sportive e ispirando le future generazioni di atleti australiani, consolidando definitivamente il ruolo dell'Australia tra le nazioni emergenti più dinamiche del panorama bocciolo internazionale.



Australian Manufacturer
of Italian style continental
biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade,
Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au

Austral investe nel futuro per il nuovo parco



Z. Munjiza, M. Harte, A. Stanley, N. Mannoun, P. Harle



Nathan Hagarty MP partecipa all'inaugurazione del parco giochi

Austral celebra un nuovo importante passo nello sviluppo dei suoi spazi pubblici con l'inaugurazione del parco giochi di Tenth Avenue, un progetto pensato per rispondere alle esigenze di una delle comunità in più rapida crescita di Sydney.

Alla cerimonia ufficiale hanno preso parte il sindaco del Comune di Liverpool, il consigliere Ned Mannoun, e la deputata federale per Werriwa, Anne Stanley MP,

che hanno tagliato il nastro inaugurale segnando l'apertura della Fase 1 del progetto.

L'intervento rappresenta il primo tassello di una trasformazione più ampia destinata a rafforzare la qualità della vita nel quartiere, offrendo nuovi spazi dedicati al benessere, al tempo libero e alla crescita delle giovani famiglie che scelgono Austral come luogo in cui vivere e costruire il proprio futuro.

La prima fase include un moderno parco giochi per bambini, aree gioco ombreggiate e spazi aperti pensati per la socializzazione delle famiglie. La Fase 2 prevede ulteriori sviluppi con attrezzature per il fitness all'aperto, percorsi pedonali, aree picnic e un campo polivalente, trasformando l'area in un vero centro di aggregazione comunitaria, capace di favorire uno stile di vita attivo, inclusivo e partecipato per residenti di tutte le età, oltre a promuovere incontri di quartiere, attività ricreative e momenti di condivisione tra le diverse realtà della comunità locale.

Il progetto è stato realizzato dal Comune di Liverpool con un investimento complessivo di 2,2 milioni di dollari, finanziato in parti uguali tra il Consiglio comunale e il Governo australiano attraverso il programma Thriving Suburbs.

L'iniziativa si inserisce in un più ampio piano di riqualificazione urbana volto a creare spazi pubblici inclusivi, sicuri e a misura di famiglia.

All'evento hanno partecipato anche rappresentanti istituzionali e consiglieri locali, tra cui Peter Harle, Matthew Harte e Zeli Munjiza, insieme a Nathan Hagarty MP e alla ministra Catherine King, a conferma del forte sostegno istituzionale al progetto, considerato un investimento strategico per accompagnare la crescita demografica dell'area e migliorare la vivibilità dell'intera comunità nel lungo periodo.



Lifetime Business Award a Novella on the Park

Il Comune di Fairfield ha reso omaggio a una delle realtà imprenditoriali più apprezzate del territorio. Durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, il sindaco Frank Carbone ha consegnato a Novella on the Park il prestigioso "Lifetime Business Award", riconoscimento riservato alle aziende che, con il loro impegno, hanno contribuito in modo significativo alla crescita della comunità locale.

Il premio celebra oltre venticinque anni di attività della famiglia Demarte. Tutto ebbe inizio nel 2001, quando John e Franca Demarte fondarono a Bonnyrigg una piccola impresa di catering a conduzione familiare. Grazie alla passione, alla dedizione e a una costante ricerca della qualità, quell'iniziativa si è trasformata in una delle più rinomate realtà del settore eventi nella zona occidentale di Sydney.

Un momento decisivo arrivò nel 2005 con la trasformazione dell'ex White Pearl nel celebre Novella Events Centre, seguita nel 2020 dall'apertura di Novella on the Park, elegante location immersa nei parchi di Sydney Ovest. Da allora migliaia di persone hanno scelto questa struttura per celebrare matrimoni, anniversari, eventi aziendali e manifestazioni comunitarie.

Il successo della famiglia Demarte va oltre l'attività imprenditoriale. Negli anni ha favorito l'occupazione locale, sostenuto numerosi fornitori del territorio e contribuito allo sviluppo economico dell'area di Fairfield.

Il riconoscimento conferito dal Comune rappresenta un tributo a una storia di passione, sacrificio e spirito di servizio, che continua a unire persone e famiglie, creando ricordi destinati a durare nel tempo.

Il censimento si terrà questo agosto.

OGNI RISPOSTA È IMPORTANTE

Aiutaci a capire ciò di cui l'Australia ha bisogno ora e in futuro.
Sera del censimento: martedì 11 agosto

census.abs.gov.au/italian



Census



ITALIAN FERRAGOSTO

Join us for a community day celebrating the iconic Italian Festa di Ferragosto

DATE: THURSDAY, 13 AUGUST 2026

TIME: 10:00AM - 3:00PM

LOCATION: CLUB MARCONI
MICHELINI ROOM

- Antipasto Platters with bread rolls
- Penne Napoletana
- Cheese platters, salad
- Fruit platters & crostoli
- Red wine & White Wine
- Various Soft Drinks Jugs
- Raffle Draws
- Entertainment by:
Francesca Brescia - Viva Italia Duo

TICKET: \$70 PER PERSON



DON'T MISS OUT. BOOK TODAY!
CALL (02) 8786 0888 OR 0450 233 412

RSVP BY 5 AUGUST

VIVERE L'ITALIANO | LIVE ITALIAN



Marco Polo
The Italian School of Sydney



LET'S MAKE PASTA

A DAY OF FUN, CULTURE & TRADITION

Thursday 16 July 2026

10:30am - 2.00pm

Cost: \$25 per child

Join us for our annual cultural immersion experience, where children are taught how to make Italian-style "*pasta all'uovo*" (egg pasta) in the most authentic way!

BOOKINGS:

Web: www.cnansw.org.au/marcopolo

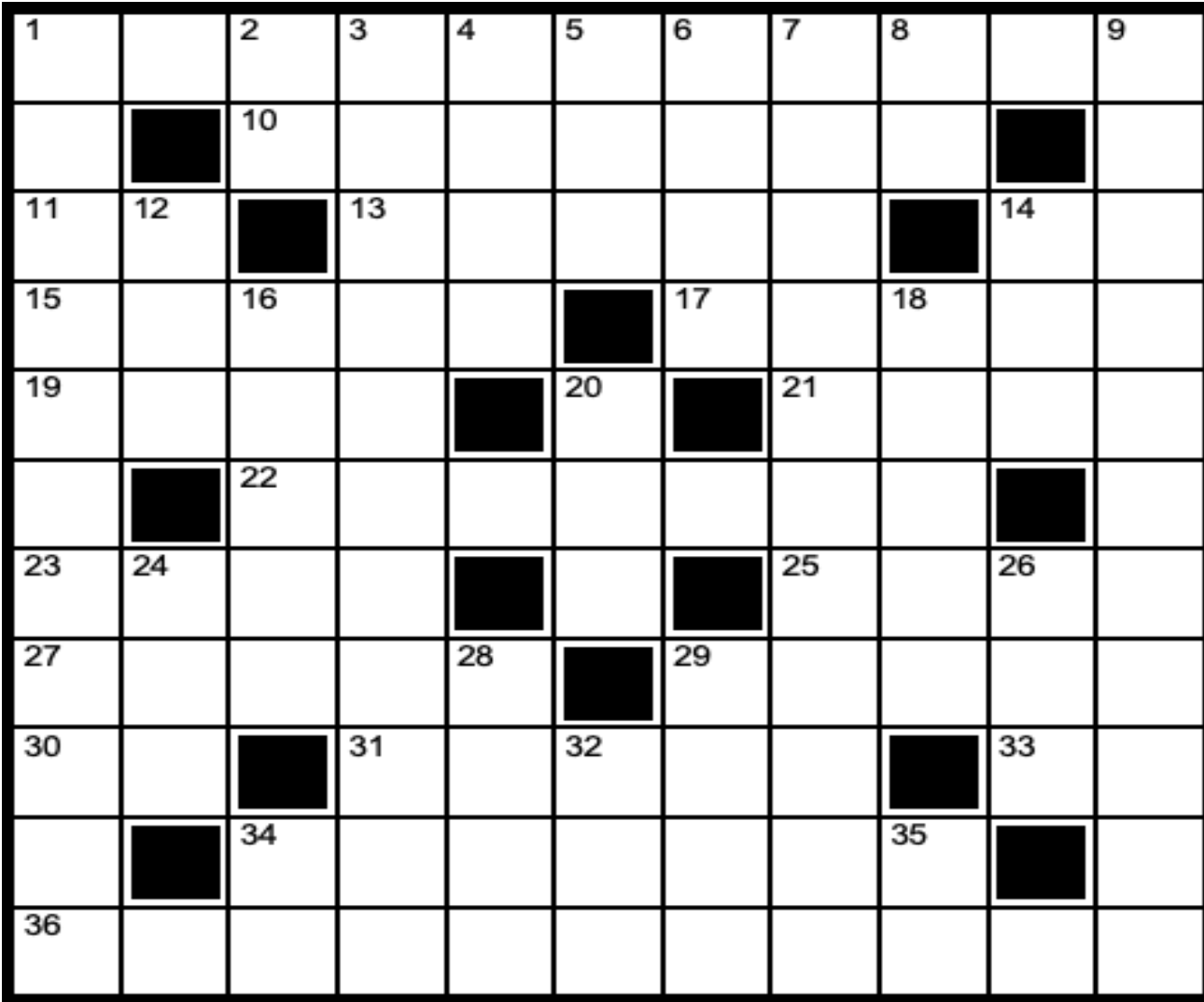
Email: learning@cnansw.org.au

Tel: (02) 8786 0888

What's on Offer:

- Event for School-Aged Children Year 3 to Year 10
- Make your own pasta to take home and cook
- Receive a chef's hat and apron
- Complimentary gift bag with Italian grocery products
- Pasta lunch & drink included
- **ONLY 20 SPOTS AVAILABLE**

1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK NSW 2176

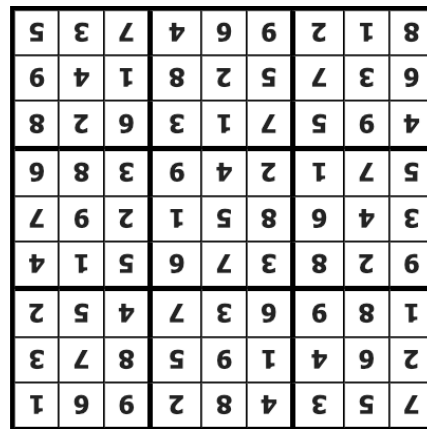
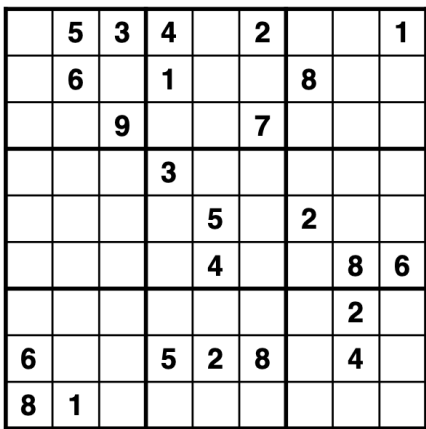
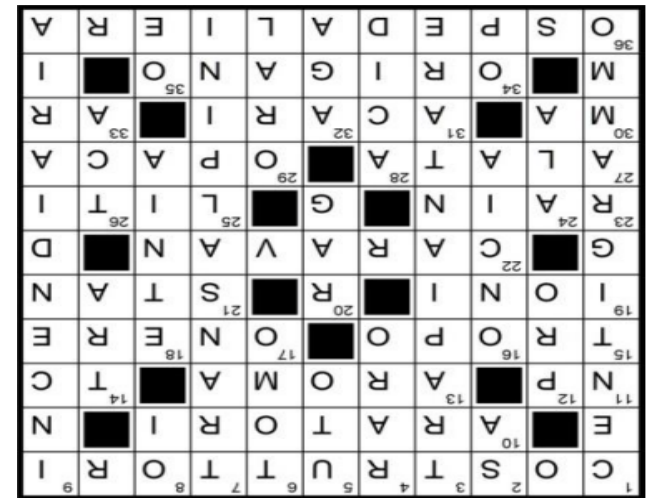


ORIZZONTALI

1. Fabbricanti di case - 10. Lavorano nei campi - 11. Non pervenuto - 13. Caratterizza le spezie - 14. Le consonanti in teca - 15. Lo è la metafora o una allegoria - 17. Incarico che impegna - 19. Atomi elettrizzati - 21. Il Getz sassofonista di jazz - 22. Casa con le ruote - 23. Lo spettacolo di off-Broadway con cui ha esordito Travolta - 25. Risse verbali - 27. Così è la Vittoria di Samotraccia - 29. Non lucida - 30. Breve obiezione - 31. Microscopici parassiti domestici - 33. Andata e Ritorno - 34. Una pianta aromatica... sulla pizza - 36. Relativa ad un nosocomio.

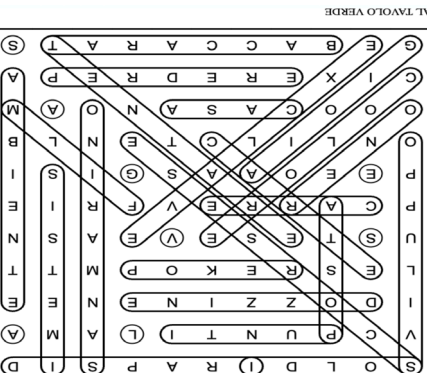
VERTICALI

1. Unità di misura con simbolo cg - 2. Lo precedono in salotto - 3. Estrarre una pianta con le radici e trasferirla in altra sede - 4. Poco frequente - 5. Il nome di Ughi, grande violinista - 6. Un grosso volume - 7. Lo sono i francesi - 8. Due di voi - 9. Lo è un tipo di bomba come la Molotov - 12. Tra qui e qui - 14. Una preposizione - 16. Parte della libbra - 18. Raggruppamento umano omogeneo - 20. Il time che anticipò il jazz - 24. Un... triangolo di penne - 26. Teen Choice Award - 28. Un "jazz" contemporaneo - 29. Capoluogo della Regione del Kazakistan Occidentale - 32. Il più celebre Khan - 34. Opera Pia - 35. Nell'ode e nel poema.



AMBIENTE
BACCARAT
CARRE
CARTE
CASA
COLORE
DISPARI
DOZZINE
EXCLAVE
FILM
GIOIA
PERDERE
POKER
POSTA
PUNTI
RENO
SANMARINO
SCORSESE
SISTEMI
SOLDI
SVILUPPO
TENTARE

Nessuno che impari a pensare, può tornare a obbedire come faceva prima, non per spirito ribelle, ma per l'abitudine ormai acquisita di mettere in dubbio ed esaminare ogni cosa.





Canada brinda al vino italiano Vinitaly apre una nuova era

Cresce l'importanza del Canada come mercato globale per vini italiani di alta qualità. Per la prima volta nei suoi oltre 55 anni di storia Vinitaly, la fiera internazionale leader a livello mondiale dedicata al vino italiano è arrivata in Canada. Organizzata dall'Agenzia Ice in collaborazione con Veronafiere e Vinitaly, l'evento ha riunito a Toronto, Ottawa e Montréal i principali professionisti del settore vinicolo canadese, gli acquirenti delle agenzie provinciali per la distribuzione delle bevande alcoliche, importatori, agenti di vino, sommelier, media e stakeholder del settore. Il lancio di Vinitaly Canada riflette la crescente importanza strategica del Paese per il vino italiano e i recenti dati sulle importazioni confermano ulteriormente lo slancio dell'Italia.

Nei primi quattro mesi del 2026, le importazioni di vino italiano hanno raggiunto i 218,8 milioni di dollari canadesi, con un aumento del 10,3% rispetto allo stesso periodo del 2025.

La quota di mercato dell'Italia è passata dal 23,45% al 27,01%, riducendo il divario con la Francia, leader di mercato, di quasi il 50% a soli 23 milioni di dollari canadesi. «Portare Vinitaly in Canada per la prima volta è un riconoscimento

significativo del ruolo del Paese come uno dei mercati più importanti e dinamici al mondo per il vino italiano», ha detto l'ambasciatore italiano in Canada, Alessandro Cattaneo.

«Soprattutto in questo momento in cui il settore del vino richiede una particolare attenzione, diventa importante dare un seguito strutturale al tavolo di lavoro richiesto dal governo, dalla premier Giorgia Meloni.

Le maggiori risorse disponibili per Ice implicano quindi una maggiore pressione promozionale e maggiori attività di sviluppo per il comparto vitivinicolo anche attraverso Vinitaly, partner tra i più autorevoli del comparto – ha detto da parte sua il presidente dell'Ice Matteo Zoppas – Il vino italiano ha un enorme potenziale di esportazione nonostante un momento di rallentamento, soprattutto negli Stati Uniti, che va compensato con maggiori strumenti di supporto alla crescita». Mentre Carlo Angelo Bocchi, direttore dell'Ufficio Ice in Canada, ha sottolineato che «la crescita dei vini italiani di alta gamma in Quebec, Ontario, British Columbia e Alberta conferma che i consumatori sono sempre più alla ricerca di autenticità ed eccellenza». (NoveColonneATG)

ASE Aerospace premiata a Palazzo Madama

Nella prestigiosa Sala Caduti di Nassiriya di Palazzo Madama, presso il Senato della Repubblica, si è svolta la conferenza stampa "Il Valore delle Eccellenze Italiane nel Mondo", promossa su iniziativa del Senatore Antonio Trevisi, con la partecipazione dell'On. Fucsia Nissoli Fitzgerald, dei componenti del Board of Directors della National Italian American Foundation (NIAF), della Presidente di Italian Producers, Giusi Malcangi, e moderata dal Prof. Michele Panzarino.

Nel corso dell'iniziativa, dedicata alla valorizzazione delle eccellenze italiane nei settori dei trasporti, dell'impresa, dell'agroalimentare, della moda, dello sport, della medicina e del benessere, ASE Aerospace S.p.A. ha ricevuto un prestigioso riconoscimento per il contributo allo sviluppo dell'industria aerospaziale italiana e per il percorso di innovazione che ha consentito all'azienda di affermarsi nei principali programmi internazionali del settore.

A ritirare il riconoscimento è stato il Vicepresidente e azionista Raimondo Grassi. Il riconoscimento valorizza una realtà industriale che rappresenta una delle eccellenze del Made in Italy tecnologico. ASE Aerospace è protagonista nello sviluppo di sistemi di generazione e distribuzione dell'energia elettrica per il settore aerospaziale e della difesa, con applicazioni nei più avanzati programmi internazionali. Nel suo intervento, Grassi ha dedicato il riconoscimento alle donne e agli uomini dell'azienda. «Nessun risultato industriale nasce dal lavoro di una sola persona.

Dietro ogni innovazione ci sono ingegneri, ricercatori, tecnici e professionisti che ogni giorno trasformano competenza, ricerca e passione in tecnologia», ha affer-

IL VALORE DELLE ECCELLENZE ITALIANE NEL MONDO

TRASPORTI, IMPRESA E AGROALIMENTARE, MODA, SPORT, MEDICINA E BENESSERE



mato. Tra i progetti più significativi richiamati durante la cerimonia figura la partecipazione di ASE Aerospace allo sviluppo del sistema di distribuzione dell'energia elettrica dei nuovi velivoli elettrici eVTOL di Eve Air Mobility, società del gruppo Embraer, destinati a rappresentare una delle principali innovazioni della mobilità aerea urbana sostenibile.

«L'innovazione non è un punto di arrivo, ma un percorso continuo», ha sottolineato Grassi, evidenziando come il comparto aerospaziale stia vivendo una trasformazione senza precedenti grazie all'elettrificazione del volo, all'intelligenza artificiale, ai nuovi materiali e alla digitalizzazione.

Il Vicepresidente di ASE Ae-

rospace ha inoltre evidenziato il valore strategico del rapporto tra Italia e Stati Uniti, sottolineando come la collaborazione tra i due Paesi rappresenti un'opportunità fondamentale per rafforzare ricerca, sviluppo industriale e innovazione tecnologica.

«L'Italia possiede competenze straordinarie e deve continuare a investire nei giovani, nelle università, nella ricerca e nelle imprese innovative. Il futuro appartiene a chi ha il coraggio di immaginarlo, progettarlo e costruirlo», ha dichiarato. Concludendo il suo intervento, Grassi ha definito il riconoscimento «non un punto di arrivo, ma un impegno a continuare a rafforzare il ruolo dell'industria italiana nel mondo».

Meteo Flash		dal 7 Luglio al 13 Luglio 2026					
	Martedì 7 Luglio	Mercoledì 8 Luglio	Giovedì 9 Luglio	Venerdì 10 Luglio	Sabato 11 Luglio	Domenica 12 Luglio	Lunedì 13 Luglio
Adelaide	17 6°C	16 7°C	16 8°C	16 9°C	16 9°C	13 9°C	12 9°C
Brisbane	21 12°C	21 12°C	20 11°C	21 10°C	21 10°C	23 10°C	22 13°C
Canberra	13 -1°C	12 -2°C	12 -1°C	12 2°C	12 1°C	11 4°C	8 4°C
Darwin	31 22°C	31 23°C	31 23°C	32 22°C	30 22°C	30 20°C	28 18°C
Hobart	12 1°C	11 2°C	11 1°C	12 1°C	14 4°C	15 6°C	12 6°C
Melbourne	20 9°C	20 8°C	19 9°C	17 6°C	16 6°C	17 5°C	18 5°C
Perth	20 9°C	20 8°C	19 9°C	17 6°C	16 6°C	17 5°C	18 5°C
Sydney	16 13°C	17 12°C	17 11°C	15 10°C	18 8°C	22 10°C	18 12°C

Accese 60 candele per le vittime della violenza domestica



Maryam Zahid e Dion Woo MC



Amy Nguyen



On. Jodie Harrison



Tony Paragalli



Rappresentanze etniche suonano i tamburi



Testimonianze di Shery Le e Joelle Hewitt

di Maria Grazia Storniolo

Lo scorso venerdì sera il Club Marconi si è trasformato in un luogo di intensa partecipazione emotiva e civile, ospitando un evento multiculturale di grande impatto sociale promosso dalla Zen Tea Lounge Foundation per sensibilizzare e combattere la violenza domestica. Una serata che ha unito oltre 200 persone tra rappresentanti istituzionali, comunità etniche, attivisti, operatori sociali e cittadini, tutti riuniti sotto un unico messaggio: consapevolezza, solidarietà e speranza.

L'evento si è aperto con una serie di interviste ai partecipanti, che hanno subito dato il tono della serata, profondamente orientato alla riflessione e alla responsabilità collettiva. In questo contesto, Rosa Paragalli ha sottolineato come la violenza domestica non conosca confini culturali o nazionali, colpendo indistintamente tutte le comunità. Il suo intervento ha richiamato l'importanza del rispetto reciproco, della solidarietà e dell'inclusione, ricordando che, sebbene le donne siano le principali vittime, anche gli uomini possono subire le conseguenze. Un messaggio chiaro contro ogni stereotipo e ogni forma di silenzio.

Accanto a lei, Shery ha voluto rivolgere un messaggio di speranza alle persone che vivono situazioni di violenza domestica, invitandole a non perdere mai il coraggio di chiedere aiuto. Ha ribadito che esistono persone e servizi pronti ad ascoltare, credere e sostenere chi si trova intrappolato in contesti difficili, incoraggiando le vittime a non arrendersi e a credere nella possibilità di una vita migliore.

A dare il benvenuto ufficiale agli ospiti sono state Dion Woo e Maryam Zahid, seguite dal tradizionale "Welcome to Country & Welcome to Australia" pronunciato da Aunty Gail Smith, in un momento di profondo rispetto per la cultura delle Prime Nazioni. Subito dopo, l'atmosfera si è arricchita con i tamburi per la pace, suonati da donne provenienti da diverse etnie, simbolo potente di unità nella diversità. L'inno nazionale, interpretato dalla voce di Tania Burgess, ha suggellato l'apertura ufficiale della serata.

Tra i momenti più toccanti, le testimonianze di Joelle Hewitt



Performance delle ICE CHRYSANTHEMUM dance



Le candele accese illuminano il ricordo delle vittime



Kevin Lam, Dai Lee, Calvin Biag, David Saliba, On. Jodie Harrison, Tre Vo

e Shery Le hanno offerto uno sguardo diretto e umano sulle conseguenze della violenza domestica, dando voce a esperienze difficili ma fondamentali per comprendere la portata del problema. Successivamente, Kevin Lam e Kate Meyer hanno introdotto il gesto simbolico più intenso della serata: l'accensione di 60 candele, una per ciascuna donna uccisa in Australia nell'ultimo anno a causa della violenza domestica. Molte delle vittime erano giovani, tra i 10 e i 55 anni. La sala si è raccolta in un silenzio profondo, carico di commozione e rispetto.

Il programma è poi proseguito con una tavola rotonda che ha riunito importanti figure istituzionali e accademiche: Karen Bevan, l'On. Jodie Harrison, Ministro per le Donne, gli Anziani e la Prevenzione della Violenza Domestica, l'On. Abigail Boyd, il prof. Charlie Teo e Delia Donovan.

La Ministra Jodie Harrison ha evidenziato come la prevenzione della violenza domestica richieda una collaborazione costante tra governo e comunità. Ha sottolineato l'importanza della leadership locale, del rispetto delle diverse culture e dell'educazione dei giovani come strumenti fondamentali per costruire relazioni sane e promuovere l'uguaglianza di genere.

Abigail Boyd ha posto l'accento sulla necessità di criminalizzare

il controllo coercitivo, considerando un passaggio decisivo nella lotta alla violenza domestica. Ha inoltre evidenziato come il cambiamento culturale debba partire dall'eliminazione degli stereotipi di genere, dalla valorizzazione di una leadership inclusiva e dal rafforzamento del ruolo delle donne nelle istituzioni e nella società.

Il professor Charlie Teo ha invece portato una prospettiva clinica e scientifica, illustrando il devastante impatto della violenza domestica sulla salute di donne e bambini. Ha spiegato come i traumi cerebrali causati dagli abusi possano avere conseguenze permanenti e irreversibili, lanciando un appello alla prevenzione e alla diagnosi precoce dei segnali di abuso.

Delia Donovan ha ribadito con forza che nessuna organizzazione può affrontare da sola un fenomeno così complesso. Ha sottolineato il valore della collaborazione tra istituzioni, servizi e comunità, evidenziando come la speranza rappresenti un elemento essenziale nei percorsi di uscita dalla violenza per donne e bambini.

I relatori hanno inoltre rivolto un messaggio diretto alle nuove generazioni, invitandole a coltivare compassione, rispetto e gentilezza. Il cambiamento, è stato ribadito, nasce dalle scelte quotidiane di ciascun individuo



Gertes & Co.
CHARTERED ACCOUNTANTS

Professionalità al tuo servizio

Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale



M. 0406 213 760 | E. terese@gertes.com.au

per sensibilizzare la comunità contro ogni forma di abuso



A. Boyd, Tre Vo, On. J. Harrison, K. Bevan, D. Donovan, A. Nguyen, K. Lam, D. Saliba



K. Bevan, On. J. Harrison, A. Boyd, C. Teo, D. Donovan



Ringraziamenti agli ospiti della tavola rotonda sulla leadership



David Saliba consegna la targa a Aunty Gailsmith



Tre Vo consegna la targa di riconoscimento a Tuy Huynh



On Abigail Boyd insieme a Karen Bevan

nel contribuire a una società più equa e libera dalla violenza. Nel corso della serata sono stati consegnati diversi premi e riconoscimenti a personalità e organizzazioni impegnate nella lotta contro la violenza domestica e nel sostegno alle comunità. Tra gli ospiti istituzionali erano presenti la senatrice Dai Le, David Saliba, Tre Vo e Pat Sergi OAM, che hanno voluto testimoniare il loro sostegno all'iniziativa.

A rendere la serata ancora più significativa è stata una cena semplice ma di grande qualità, pensata per favorire la convivialità e la condivisione tra i partecipanti. Il momento conviviale è stato arricchito da una spettacolare performance di danza della ICE Chrysanthemum Dance Sydney Chinese Group, che ha incantato il pubblico con coreografie eleganti e costumi colorati, simbolo di una cultura che si intreccia con il messaggio universale della serata.

Il culmine emotivo è stato raggiunto con il gesto simbolico dell'accensione delle 60 candele, che ha trasformato la sala in uno spazio di memoria collettiva e riflessione profonda. Ogni fiamma ha rappresentato una vita spezzata, ma anche un richiamo urgente all'azione e al cambiamento.

A chiudere l'evento sono stati i ringraziamenti finali di Tony Paragalli e Amy Nguyen. Tony Paragalli ha espresso profonda gratitudine verso tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della serata: istituzioni, leader comunitari, relatori, artisti, volontari, sponsor, media e partecipanti. Ha sottolineato come la loro presenza rappresenti un impegno concreto nella costruzione di comunità più sicure, inclusive e solidali, rendendo omaggio al lavoro decennale della Zen Tea Lounge Foundation nella prevenzione e sensibilizzazione.

Amy Nguyen, CEO della fondazione, ha ribadito l'importanza della prevenzione e del sostegno alle vittime, invitando le donne a non restare in silenzio. Ha ricordato che la serata era dedicata all'unità, alla guarigione e alla speranza, sottolineando che nessuno dovrebbe affrontare la violenza da solo.

Ha inoltre ringraziato il Club Marconi, i partner e tutte le organizzazioni coinvolte nella creazione di programmi di sup-



Tony Paragalli con Pat Sergi OAM



Shery Lee, Rosa Paragalli, Maria Grazia Storniolo con amiche



M. Biviano, M. Licata, P. Sergi OAM, R. Manning, e i coniugi Paragalli

porto, spazi sicuri e percorsi di empowerment per donne, giovani e persone vulnerabili.

Il messaggio conclusivo della serata è stato chiaro e potente: la lotta contro la violenza domestica non è solo una responsabilità istituzionale, ma un impegno collettivo che coinvolge tutta la società. Tra luci, silenzi e testimonianze, le 60 candele hanno ricordato che dietro ogni numero c'è una storia, una famiglia e una comunità che chiede ascolto, rispetto e giustizia.

In chiusura, la serata ha lasciato anche un forte senso di responsabilità condivisa tra i presenti, con molti partecipanti che hanno espresso la volontà di impegnarsi attivamente in iniziative future di prevenzione e

supporto. Il messaggio di unità è stato rafforzato dalla consapevolezza che il cambiamento culturale richiede tempo, ma nasce proprio da eventi come questo, capaci di trasformare il dolore in azione concreta e la memoria in impegno collettivo duraturo.

Il clima finale è stato segnato anche da numerosi momenti di confronto informale tra i partecipanti, che hanno condiviso esperienze, idee e possibili iniziative future.

Molti rappresentanti comunitari hanno sottolineato la necessità di rafforzare i programmi educativi nelle scuole e di ampliare i servizi di supporto psicologico e legale, affinché nessuna vittima si senta sola nel percorso di uscita dalla violenza.

Delizioso

BAKERY

1/ 66 Dublin Street
SMITHFIELD NSW 2164

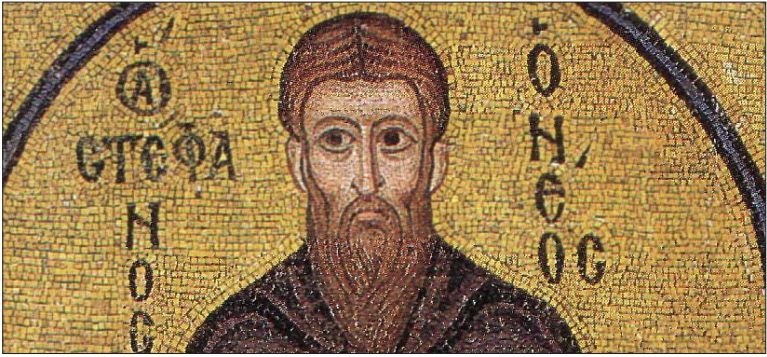
delizioso-bakery.square.site

(02) 8749 8805 admin@deliziosobakery.com.au

BREAD | SWEETS | PIZZA | COFFEE | DONUTS | BISCUITS



Chi sono i martiri in difesa della Bellezza?



Nell'VIII secolo, l'Imperatore bizantino Leone III Isaurico decretò la distruzione delle immagini sacre, perché, secondo lui, fonti di idolatria. Fu la famosa iconoclastia, che fu venne condannata nel Secondo Concilio di Nicea del 787, dove si decretò solennemente che il culto delle immagini di Dio e di sua Madre non solo fosse legittimo ma perfino lodevole, ciò anche perché l'Incarnazione del Verbo aveva reso possibile la rappresentazione umana di Dio.

Durante gli anni dell'eresia iconoclasta, si distinse la figura di san Giovanni Damasceno (670/680-749) come grande apologeta delle immagini sacre. Leone III Isaurico cercò di colpire Giovanni, lo calunniò come

traditore presso un suo amico, il Califfo di Damasco. Quest'ultimo cadde nel tranello e ordinò che Giovanni fosse punito con il taglio della mano destra, ma il Santo si raccomandò alla Vergine e le fece voto: qualora avesse avuto salva la mano, l'avrebbe per sempre usata per scrivere in suo onore e della sua immagine. La grazia fu accordata e san Giovanni Damasceno divenne il primo teorico del culto delle immagini.

Durante le persecuzioni iconoclaste, molti furono i cristiani -soprattutto monaci- che persero la vita. L'Abate Giovanni di Monagria venne cucito in un sacco e gettato in mare perché non voleva eseguire l'ordine di calpestare un'immagine della Vergine.

Furono martirizzate anche delle donne. Teodosia, monaca di Costantinopoli, fu uccisa perché rovesciò una scala su cui si era inerpicato l'inviato dell'Imperatore per distruggere un'immagine di Cristo.

Ma il martirio più emblematico fu quello di Stefano il Giovane (713/715-764), famoso monaco della Bitinia, che l'imperatore Costantino V, figlio di Leone III, volle avere al suo fianco nella guerra alle immagini sacre. Stefano si rifiutò coraggiosamente. Si tentarono tutti gli stratagemmi, si pensò finanche di compromettere la sua onorabilità: si costrinse una monaca a dichiarare di essere stata sedotta da lui, ma non vi fu verso di far recedere Stefano. Allora si decise di trascinarlo con la forza a Costantinopoli. Fu confinato in un'isola del Mar di Marmara, dove continuò a predicare in favore delle immagini sacre. Stefano mostrò all'Imperatore una moneta con la sua effigie, sostenendo che, se quell'immagine meritava rispetto, ancor più lo meritavano quelle di Cristo e della Vergine. Dopo aver calpestato la moneta, fu imprigionato e infine ucciso dagli Iconoclasti.

FSSPX, il DDF pubblica la prassi per il rientro



Il Dicastero per la Dottrina della Fede ha inviato ai Nunzi Apostolici le nuove istruzioni che disciplinano il rientro nella piena comunione con la Chiesa cattolica dei sacerdoti e dei fedeli che decidano di lasciare la Fraternità Sacerdotale San Pio X, dopo lo scisma seguito alle ordinazioni episcopali senza mandato pontificio avvenute lo scorso 1° luglio.

Per i sacerdoti il percorso è dettagliato. Chi intende lasciare la Fraternità dovrà accettare il Concilio Vaticano II e riconoscere la legittimità del Novus Ordo Missae, pur potendo rimanere legata alla liturgia tradizionale. Sarà

inoltre necessario trovare un Ordinario disposto ad accoglierlo in via sperimentale.

Il sacerdote dovrà scrivere personalmente al Santo Padre chiedendo la remissione delle censure canoniche eventualmente incorse, allegando il certificato di ordinazione, la Professio fidei e la Formula adhaesionis, entrambe firmate e datate. Il Dicastero predisporrà quindi un rescritto, firmato dal Prefetto e dal Segretario della Sezione Dottrinale, che autorizzerà l'Ordinario ad accogliere il richiedente per un periodo di prova compreso tra uno e tre anni. Solo al termine positivo di questo

percorso sarà possibile procedere all'incardinazione definitiva.

Per quanto riguarda i fedeli laici, il Dicastero precisa che eventuali responsabilità canoniche non possono essere presunte automaticamente, ma devono essere valutate caso per caso. Potrebbero essere considerati imputabili coloro che hanno aderito formalmente alla Fraternità o ne condividono consapevolmente le posizioni dottrinali. Non sono invece ritenuti automaticamente responsabili quanti l'hanno frequentata esclusivamente per motivi liturgici o spirituali, senza rifiutare il Magistero della Chiesa o l'autorità del Romano Pontefice.

Anche per i laici che desiderano rientrare nella piena comunione è previsto un atto formale di adesione alla dottrina cattolica e di obbedienza alla gerarchia ecclesiastica. La documentazione dovrà essere presentata all'Ordinario del luogo, che provvederà ad accogliere il fedele secondo le modalità ritenute più opportune, anche mediante il rito di ammissione alla piena comunione della Chiesa cattolica per i battezzati.



Frassati sulla Confessione

di **Ermes Dovico**

È stato il primo santo, insieme a Carlo Acutis, ad essere canonizzato da Leone XIV (domenica 7 settembre 2025). E oggi, 4 luglio 2026, è anche la sua prima memoria liturgica con i crismi, appunto, dell'avvenuta canonizzazione. Parliamo di san Pier Giorgio Frassati (6 aprile 1901 - 4 luglio 1925), uno dei cosiddetti "santi sociali" torinesi, proclamato santo nel centenario della sua nascita al Cielo e nel bel mezzo del Giubileo della Speranza. Un evento che si è ormai concluso da mesi, ma resta sempre, per ogni cristiano, l'esortazione a vivere quella che è la dimensione principale di ogni giubileo: la dimensione penitenziale, dunque la necessità di riconciliarsi con Dio. La memoria liturgica di Frassati è un'ottima occasione per ritornare su questo tema, perché la sua biografia ci restituisce il quadro di un giovane straordinariamente assiduo al sacramento della Penitenza e Riconciliazione.

Numerosi testimoni concordano nel dire che Pier Giorgio si confessava molto frequentemente, anche per diversi giorni consecutivi, a motivo del candore della sua anima e del desiderio di essere il più puro possibile nel ricevere l'Eucaristia. Il santo sentiva il bisogno di liberarsi anche dalla più piccola macchia di peccato veniale, beneficiando della grazia sacramentale propria della Confessione. Un perfetto modello per i penitenti, insomma.

Dall'età di 14 anni in avanti, Pier Giorgio ebbe come confessore principale un salesiano: don Felice Cane. Al tempo stesso, i frequenti spostamenti di Frassati, le sue giornate sempre fitte di impegni (tra la preghiera, lo studio, le iniziative di carità, le varie attività associative, le escursioni in montagna con gli amici, eccetera) portarono il giovane a confessarsi con molti altri sacerdoti, senza che ciò rappresentasse per lui un ostacolo, visto che il solo gradimento che cercava era quello di Dio. Un gradimento che è il presupposto per amare il prossimo, altro comandamento che Frassati incarnò in modo esemplare, come testimoniarono - tra gli altri - gli innumerevoli poveri presenti al funerale e ad omaggiare la salma, grati per il bene ricevuto.

Accennavamo ai peccati veniali: anche a Pier Giorgio

capitava di commetterne, ma cercava risolutamente di evitarli e comunque non permetteva che essi - con le loro conseguenze nefaste - mettessero radici nella sua anima. Ad esempio un amico, l'ingegnere Cesare Randone, affermava: «Assistetti a un suo scatto durante una gita in montagna; non ricordo i particolari, ma ho sempre presente che il mattino successivo ci precedette in chiesa per confessarsi». Tra i sacerdoti che ebbero modo di ascoltarlo in Confessione ci fu padre Ceslao Pera, un domenicano, che testimoniava: «La direzione che Pier Giorgio amava era quella che conduce le anime docili fino all'eroismo delle virtù. Secondo le necessità spirituali confidava al "sacerdote" le sue pene e le sue miserie e al "ministro di Dio" domandava il conforto della riconciliazione con Dio, poco o nulla considerando chi concretamente avesse tale mansione e fosse insignito di tale ministero».

Come ogni santo, Pier Giorgio non badava semplicemente a cercare la propria purificazione, ad alimentare il proprio rapporto con Dio, ma desiderava portare a Lui quante più persone possibili. Tra le tante realtà a cui collaborava c'erano le Conferenze di San Vincenzo de' Paoli. Attraverso questa collaborazione, Pier Giorgio recava conforto materiale e spirituale a molte famiglie di Torino. La preoccupazione per le necessità corporali dei bisognosi da lui aiutati si accompagnava a quella per la salute delle loro anime. Testimoniava don Giovanni Barberis: «Tutti i mesi egli portava gli assistiti della Conferenza a confessarsi e il giorno dopo alla Comunione, accostandosi anche lui ai sacramenti. Diceva ad alta voce e per tutti le preghiere di rito: preparazione e ringraziamento. Era commovente vedere quel giovane seguito da intere famiglie, da trenta a quaranta persone. Guardandolo, la sua virtù mi parve sempre eroica».

A proposito del conforto materiale arrecato al prossimo, Pier Giorgio toccava vette di eroismo. Per i bisognosi, impiegava gran parte dei suoi risparmi, fino a non avere di che spendere per sé. Basti qui un esempio: solo poco prima di morire riuscì a racimolare il necessario per acquistare qualcosa che desiderava da tempo, ossia il messalino per seguire la liturgia del giorno.



CAMPISI
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122

Mob: 0411 852 857

Fax: 9826 6422

sales@campisibutchery.com.au

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,
West Hoxton NSW 2171

Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm

Sat: 7.00am - 1.00pm

Award Winning Butchery



Da Roma a Londra, il talento italiano che ha stregato New York

Amira Casetti, la giovane artista romana, diciannovenne vive a New York. Ha sperimentato la Gran Bretagna, vivendo con la famiglia per 5 anni a Londra. La musica è sempre stato il suo punto fisso e il senso di appartenenza in ogni luogo



di Ketty Millecro

Come suole indicare il suo nome arabo, Amira Casetti, simile ad una principessa della

canzone, la giovane artista romana, diciannovenne, che vive a New York è oggi la nostra ospite intervistata su Zoom-Web, con il

suo permesso accordato. Timida e bella e tenera, come una bambolina, pronta per essere esposta nelle vetrine dei più bei negozi di giocattoli, così paragoniamo Amira Casetti, la giovane artista romana, diciannovenne che vive a New York.

Ama tanto la sua famiglia e il piccolo fratello Samuele di 11 anni. Eppure tanto giovane, sembra aver già manifestato la sua essenza artistica. Si nutre di una forte passione per la musica, il teatro musicale, il canto e la recitazione, con una grinta di cantante-attrice navigata. Un amore spontaneo per il canto e la scoperta del suo talento nel cantautorato, con la spinta affettiva dei genitori, in particolare della mamma. Ha iniziato a cantare a soli tre anni, una vera e propria "bambina prodigio". Pur non essendo figlia d'arte, anche se ci confida che i genitori amano le melodie, emerge in concorsi ed esibizioni canore.

Esperienze diverse anche a Milano, dove ha vissuto; in seguito sperimenta la Gran Bretagna, vivendo con la famiglia per 5 anni a Londra. A soli 10 anni, sente il bisogno, di scrivere canzoni e lo fa a 4 mani, insieme alla sua dolce mamma Ivana. Adesso, mentre racconta i suoi ricordi, avvertiamo una forte emozione. Trasferimenti internazionali che hanno contribuito a forgiare la sua natura artistica. La musica è sempre stato il suo punto fisso e il senso di appartenenza in ogni luogo.

Poi arriva la partenza e il trasferimento negli States. È stato nel 2025/26 che ha completato il primo anno del programma di Music Performance (Voice) presso Five Towns College a New York. Ha perfezionato la tecnica vocale, l'interpretazione musicale, con performance dal vivo e lo studio teoria della musica. Prima rivolta al pop, oggi incline più al jazz, al momento continua a proseguire il suo percorso artistico vagliando il musical theatre, il canto contemporaneo e la recitazione.

Durante le esperienze teatrali ha avuto il ruolo di Lottie nella produzione professionale di A Little Princess presso The Other Palace di Londra (2018), con musiche di Marc Folan. A New York ha avuto una parte nel musical



"Le Relazioni", scritto da Ivana Di Giacomo e Ilaria Ceglia. Interessanti finalità no profit, in cui l'intero ricavato è stato devoluto alla Grow Together Foundation per le persone senza dimora.

Le sue esperienze non si sono fermate solo al teatro, ma anche nel cinema, dove ha interpretato il ruolo della protagonista Sara nel film Da domani mi alzo tardi, diretto da Stefano Veneruso e ispirato alla vita e all'eredità artistica di Massimo Troisi. Si ricorda anche il ruolo di Caterina nel cortometraggio Sac à Poche, London Film School.

Ha partecipato con un piccolo ruolo speciale nella serie televisiva Il Commissario Ricciardi, con Lino Guanciale prodotta dalla RAI televisione italiana. Nel 2022 è presente in un documentario realizzato dalla BBC di Londra dedicato al sistema scolastico inglese.

La giovane artista ha pubblicato i brani originali "Thoughts" e "Still Yours", disponibili sulle piattaforme digitali, attestando curiosità per l'interpretazione e la composizione musicale. Importanti tributi, il 2° posto al concorso Sanremo Junior 2017 e il 4° posto al concorso Sanremo Junior 2018. I critici più interessati hanno constatato un grande talento vocale, che ha fatto parlare di lei la stampa e i media.

I suoi hobbies sono il disegno e le arti visive, discipline in cui manifesta originalità creativa e sensibilità artistica. Si ispira ad Alicia Keys, Sienna Spiro, Laufey, Tyla e le più grandi voci italiane Serena Brancale, Giorgia, Elisa e Arisa. Il suo sogno è di costruire una carriera internazionale che

possa fondere insieme il canto, la recitazione e il musical theatre. Amira Casetti si è sentita ben accolta dalla comunità italoamericana.

Ha avuto la possibilità di poter conoscere la giornalista, Presidente AIAE, Association Italian American Educators, Cav. Josephine Buscaglia Maietta. La Castelveteranese italoamericana è conduttrice Host-Promoter della trasmissione radiofonica "Sabato Italiano" di Radio Hofstra University di New York. La multiculturalità della the young singer, giovane cantante internazionale, ha conquistato l'Host, che la sta facendo conoscere ad un "International public" attraverso Radio Hofstra, premiata 5 volte Premio Marconi e 1 volta dall'UNESCO, Prima "Radio University in the world".

La "Little singer" vuole essere ricordata dal suo pubblico, attraverso le esibizioni nei palchi e piazze per arrivare e rimanere nel cuore della gente. Attraverso la nostra intervista rivolge agli italiani all'estero dall'Europa, all'America, fino alla lontana Australia il suo abbraccio coraggioso di non mollare, perchè ogni passione è uno strumento per i propri sogni.

A chi è un cantante ancora non affermato, ribadisce di identificare la propria spinta artistica, utilizzando l'arte come espressione, e crescita personale. Abbraccia l'Italia e gli italiani nel mondo, pensando di tornare presto a visitare la sua patria, pur volendo continuare a vivere come ormai lo fa da tanti anni in America, dove il suo lavoro artistico è parte di sé.



New York celebra l'IHCC-NY

L'Italian Heritage and Culture Committee of New York, Inc. (IHCC-NY) annuncia con orgoglio un traguardo storico: 50 anni dedicati alla promozione del patrimonio, della cultura e della lingua italiana. Joseph Sciamè, Presidente dell'IHCC-NY negli ultimi 20 anni e membro del comitato fondatore del 1976, ha commentato questa speciale celebrazione del cinquantenario: "Io e il Consiglio di Amministrazione dell'IHCC-NY siamo orgogliosi di aver fatto conoscere al pubblico americano, così come alla scena internazionale, i risultati raggiunti da molti italiani e italo-americani nel corso di oltre cinque decenni, attraverso le nostre celebrazioni tematiche, i poster, i segnalibri, gli opuscoli, l'annuario commemorativo e il calendario degli eventi per l'area 'Tri-State'. Nelle nostre cerimonie, negli eventi e nel concorso di saggistica per studenti, abbiamo messo in luce gli straordinari traguardi storici di tanti italiani e italo-americani - inclusi coloro che sono emigrati nelle Americhe e nel resto del mondo - valorizzandone la creatività e l'intelligenza in svariati ambiti".

In linea con il tema delle celebrazioni, il 7 luglio 2026 il prestigioso premio annuale "Leonardo da Vinci" dell'IHCC-NY verrà conferito alla memoria dello scultore e immigrato italiano Luigi Del Bianco, capo scultore del Mount Rushmore National Memorial - che raf-

figura le maestose effigi di Washington, Jefferson, T. Roosevelt e Lincoln nelle Black Hills del South Dakota. A ritirare il premio sarà Lou Del Bianco, nipote di Luigi, nonché autore, attore e musicista.

Tutto ebbe inizio nella primavera del 1976 con la "Settimana della Cultura Italiana" (17-23 maggio), promossa dal Dipartimento dell'Istruzione di New York (Board of Education) come iniziativa cittadina volta a incentivare lo studio della lingua italiana nelle scuole pubbliche. Leo Bernardo, Direttore dell'Ufficio Lingue Straniere di New York, Steven Aiello, Presidente del Board of Education, e Rosamarie Riccio Pietanza, Presidente della New York Italian Teachers Association, concordarono sul fatto che una Settimana della Cultura Italiana avrebbe messo in risalto l'importanza della lingua italiana. Il Dott. Angelo Gimondo, Direttore del programma di educazione bilingue, ne divenne il primo presidente, carica che ricoprì fino al dicembre 2006, mentre la Sig.ra Pietanza assunse il ruolo di prima coordinatrice del programma. Il primo manifesto fu realizzato da uno studente di lingua italiana. Il sindaco Abraham Beame presentò la prima proclamazione ufficiale presso il Municipio, rendendo omaggio al ristretto gruppo di educatori e amministratori che avevano reso possibile la realizzazione della proposta iniziale. All'evento seguì un ricevimento presso il Consolato d'Italia.



CREA

**Authentic Italian
Pizza & Pasta**

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609





Nel cuore del Golfo: il bombardamento che umiliò l'intelligence britannica



Il militare Italiano
Ettore Muti



Copertina Libro
"Fino all'inferno e ritorno"

di Angelo Paratico

Il bombardamento su una raffineria di Manama, in Bahrein, si svolse nelle prime ore del 19 ottobre 1940, e fu un'impresa che stupì sia gli inglesi che gli alleati tedeschi.

Quattro aerei da trasporto a lungo raggio Savoia-Marchetti S.M.82 Marsupiale della Regia Aeronautica italiana, predisposti come bombardieri, decollarono il 18 ottobre 1940 da Rodi per dirigersi verso est alla volta delle infrastrutture petrolifere britanniche di Manama nel Bahrein. Dopo un difficile volo notturno sopra al deserto, riuscirono ad attaccare il loro bersaglio nelle prime ore del 19 ottobre. Senza essere stati contrastati, gli aerei italiani completarono il volo atterrando indisturbati la mattina del 19 ottobre a Zula nell'Africa Orientale Italiana; con 4100 km percorsi. I velivoli tornarono poi in Italia, a Ciampino, compiendo strada facendo altri bombardamenti contro installazioni britanniche in Africa.

La missione fu diretta da Ettore Muti, all'epoca in forza alla Regia Aeronautica con il grado di tenente colonnello e posto al comando del XII Gruppo da bombardamento del 12° Stormo di base all'aeroporto di Gadurrà, a Rodi. Muti

incaricò il capitano Paolo Moci, ufficiale del 12° Stormo, già pilota collaudatore per il Centro sperimentale di Guidonia della Regia Aeronautica, di studiare la fattibilità della missione. Moci concluse che la missione fosse fattibile impiegando come bombardieri gli aerei da trasporto SM82 marsupiali, con un carico di carburante extra e poi facendo ritorno alla più vicina base di Massaua, nell'Africa Orientale Italiana.

Il centro sperimentale di Guidonia prese in carico quattro S.M.82 e li dotò di serbatoi di carburante supplementari; un quinto S.M.82 fu dotato di un radiogoniometro e distaccato a Massaua per fungere da velivolo di soccorso nel caso uno o più degli apparecchi fossero precipitati nel Deserto Arabico durante il volo di rientro. I capi equipaggio designati furono Muti (con il capitano Moci al suo fianco), il tenente colonnello Fortunato Federigi, il capitano Mayer e il capitano Antonio Zannetti.

Quattro S.M.82 decollarono da Gadurrà alle 17:10 del 18 ottobre, lasciatisi Cipro sulla sinistra, i velivoli sorvolarono Beirut alle 20:00 e, una ventina di minuti dopo, Damasco, ultimi punti di riferimento visibili prima di intraprendere il sorvolo del Deserto

siriano; la presenza di una foschia progressivamente crescente rese difficoltoso per i velivoli mantenere la formazione, e l'apparecchio del capo formazione Muti dovette più volte emettere brevi segnali radio per consentire ai gregari di seguirlo tramite i loro radiofari.

Alle 00:24 del 19 ottobre la formazione italiana giunse in vista della costa del Golfo Persico, piegando verso sud-est alla volta del Bahrein; a partire dalle 01:00, con la foschia ancora in aumento, i velivoli scesero progressivamente a un'altitudine di 1500 m per mantenere il contatto visivo con il terreno, ma anche in questo modo l'apparecchio del colonnello Federigi perse il contatto con il resto della formazione.

La formazione giunse in vista delle isole del Bahrein intorno alle 02:00, guidata dalla luce di alcuni fari ancora in funzione. I britannici non si aspettavano alcun attacco: a Manama non era imposto alcun oscuramento, e tanto la città quanto le raffinerie erano illuminate a giorno; sentendo il rumore di velivoli in avvicinamento, il locale aeroporto accese tutte le luci della pista, ritenendo gli apparecchi in arrivo come amici. Alle 02:20 tre degli S.M.82 giunsero in vista della raffineria, iniziando subito il bombardamento.

I velivoli italiani lanciarono un totale di 132 ordigni da 15 chilogrammi ciascuno: fu scelto deliberatamente di lanciare molti ordigni piccoli piuttosto che poche bombe di grosso peso, per aumentare la diffusione dei danni agli obiettivi.

Subito dopo il bombardamento i velivoli italiani si riunirono in formazione e piegarono verso sud-ovest alla volta dell'Africa Orientale, risalendo alla quota di 3.000 metri che garantiva un minor consumo di carburante.

Il volo sopra il deserto arabo fu senza problemi e, alle 07:30, gli aerei giunsero in vista della costa del Mar Rosso; i velivoli dovettero rinunciare a dirigere su Massaua perché informati che la base era sotto attacco da parte di aerei britannici, e la formazione modificò quindi la rotta per dirigere sulla base aerea di Zula scendendo a una quota radente al mare per evitare eventuali intercettamenti da parte di caccia britannici.

Agevolati dai venti favorevoli, gli S.M.82 atterrarono quindi incolumi a Zula alle 08:45 con un'autonomia residua di circa 30 minuti di volo. La missione era durata



Ettore Muti in alta uniforme durante una cerimonia ufficiale



L'aereo da bombardamento Savoia-Marchetti SM.82



Raffineria di Manama in Bahrein

in tutto 15 ore e 35 minuti per circa 4.100 chilometri di percorrenza, attraverso tre continenti: gli apparecchi erano decollati dall'Europa, avevano attaccato obiettivi in Asia ed erano atterrati infine in Africa. A Zula gli equipaggi furono salutati dal viceré d'Etiopia Amedeo di Savoia-Aosta.

IL SM82 Marsupiale

I Savoia-Marchetti S.M.82 "Marsupiale" furono degli ottimi aerei e rimasero in servizio sino al 1960, il problema per l'Italia fascista durante la II Guerra mondiale fu la mancanza di risorse sufficienti per produrli in serie.

Avevano una lunghezza di 22,9 m e un'apertura alare di 29,68 m, erano alti 6 mt. Monoplano ad ala media, il "Marsupiale" fu un trimotore dalla struttura mista in legno e tubi d'acciaio; tale impostazione riproponeva gli standard tipici della produzione Savoia-Marchetti del periodo. La fusoliera, estremamente capiente anche grazie alla possibilità di utilizzare una paratia verticale per creare due piani distinti, poteva ospitare fino a 28 paracadutisti completamente equipaggiati oppure considerevoli quantitativi di materiale bellico o rifornimenti. I motori del S.M. 82 erano tre Alfa Romeo 128 RC.18 radiali a 9 cilindri che sviluppavano 860 cv di potenza. Nel dopoguerra i velivoli superstiti vennero rimotorizzati con i Pratt & Whitney Twin Wasp

(radiali a 14 cilindri), che erogavano una potenza di poco superiore ai 1200 CV.

L'armamento difensivo standard per i "Marsupiali" era rappresentato da 4 mitragliatrici, di cui una (dorsale) da 12,7 mm mentre le rimanenti erano del calibro di 7,7 mm. Nelle missioni di bombardamento potevano essere caricati fino a 4000 kg di bombe (il carico variava a seconda della lunghezza delle missioni).

Come velivoli da trasporto vennero impiegati praticamente su tutti i fronti italiani e tedeschi, dato che anche la Luftwaffe mostrò apprezzamento per il "Marsupiale", ordinandone un sostanzioso quantitativo e ricevendo, prima dell'armistizio di Cassibile, circa 200 velivoli. Particolare rilevanza assunsero i collegamenti con i territori dell'Africa Orientale Italiana, verso la quale gli S.M.82 trasportarono le più svariate tipologie di materiali, tra le quali spiccavano sicuramente 51 caccia Fiat C.R.42 ed i relativi ricambi. Un libro è stato dedicato a quella spettacolare missione

Il volume di Fabrizio Vincenti "Fino all'inferno e ritorno", per i tipi di Elettica Edizioni, ripercorre l'incredibile bombardamento delle raffinerie inglesi del Bahrein da parte di Ettore Muti, volontario minorenne nella Grande Guerra, e poi legionario a Fiume pluridecorato.



Benito Mussolini assegna l'onorificenza al militare Ettore Muti



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



il punto di vista

di Marco Zacchera

CLIMA KILLER E VERITÀ NASCOSTE



Nessuno può negare che in questi giorni faccia un gran caldo e come questo fenomeno sia diffuso ed importante, ma bisogna evitare di dire sciocchezze.

Molte fonti giornalistiche titolavano a settembre 2025 "Oltre 1100 morti di caldo a Milano" citando come fonte l'Imperial College di Londra, con altri 835 decessi a Roma, 570 a Napoli, 230 a Torino...

Nome altisonante ma dati totalmente falsi e negati poi dal sistema nazionale di sorveglianza della mortalità giornaliera perché - si è capito dopo - le stime inglesi erano tratte da modelli "predittivi" basati sulle temperature presunte, mentre i dati reali riflettevano le vere registrazioni anagrafiche, ovvero quasi nessun decesso direttamente collegato al caldo. Peraltro l'articolo si concludeva con una affermazione lapidaria: le cose peggioreranno "fino a quando i combustibili fossili non saranno sostituiti da energie rinnovabili".

Ecco quindi il ragionamento ormai classico: si muore di caldo, fa caldo per l'uso di petrolio, gas e carbone, passiamo all'elettrico e il pianeta sopravviverà, evviva la UE che ci pensa e gli altri stiano zitti.

Perfetto cocktail di disinformazione collettiva perché i dati parlano di un riscaldamento medio del pianeta rispetto all'inizio della civiltà industriale ed è evidente l'impatto di 8 miliardi di essere umani (erano solo due miliardi quando frequentavo le scuole ele-

mentari!) ma non si ricorda mai che ci sono stati secoli recenti con temperature ben più alte di oggi e che poi sono spontaneamente regredite in mini-glaciazioni e questo è avvenuto più volte negli ultimi 2000 anni senza che ne fossero responsabili gli esseri umani essendoci stata evidentemente qualche altra concausa, forse le emissioni solari.

Certamente non bisogna sottovalutare l'argomento e i disastri causati dall'uomo, ma non è solo la Co2 a far crescere le temperature e comunque il problema allora va affrontato in sede globale.

Quanti hanno il coraggio di dire, per esempio, che la recente guerra in Iran ha creato un forte aumento dell'uso del carbone per produrre energia elettrica al posto del petrolio e che la Cina ogni anno (soprattutto quest'anno) ha aumentato le sue emissioni in quantità drammaticamente superiori ai "risparmi" energetici europei?

Questo non vuol dire menefreghismo o libertà di inquinare, ma di creare un equo rapporto tra natura, sviluppo e consumi. Eppure la rimbombante campagna che accompagna puntualmente le ondate di caldo (dopo centinaia di servizi angoscianti in TV per il 37% degli italiani quella di quest'anno è "senza precedenti" e un altro 24,9% lo conferma, sostenendo però che "dobbiamo adeguarci") sembra costruita apposta per sostenere le tesi di Bruxelles. Incoerenza totale: da una parte si

legge della chiusura degli stabilimenti Volkswagen che si trasferiscono in Cina e ovviamente si protesta per la perdita economica e dei posti di lavoro, ma pochi ricordano che ciò avviene perché proprio in Cina c'è il cuore delle auto elettriche e relative batterie, da cui saremo sempre più dipendenti. Le decisioni UE valgono la candela se in Cina si inquina per costruirle e visto che l'aria cinese prima o poi arriva anche in Europa?

Ma perché, anziché limitarsi a sparare notizie catastrofiche, non si aiuta la gente a capire che le cose migliorerebbero se ci fosse più consapevolezza ambientale, più cura di tutti verso il territorio, con scelte di vita più razionali?

E' ridicolo spendere milioni per "catturare" la Co2 dall'atmosfera e fossilizzarla sottoterra variando in misura meno che miliardesima l'atmosfera del pianeta quando prima di tutto bisognerebbe razionalizzare l'uso dell'acqua, del suolo, delle culture, della pesca marina e della plastica puntando al riciclo, imparando difendere la biodiversità e - soprattutto - prendendo tutti noi atteggiamenti conseguenti all'innalzamento delle temperature.

Ma basta esagerazioni: anche secondo "Copernicus" (ente pagato dalla UE e dichiaratamente pro euro-green), tra il 1993 e il 2022 gli oceani sarebbero aumentati di 3 millimetri l'anno che è molto, ma non sono i 6 metri "entro fine secolo" di certi video che circolano sul web.

Le priorità sono allora le ricerche per consumare ed inquinare di meno (e infatti un buon motore termico consuma oggi meno della metà di un modello del dopoguerra) e "riusare" il più possibile l'energia. Siamo rimasti in Italia molto indietro nel nucleare, eolico e solare che potrebbe avere un vastissimo e veloce sviluppo usando terreni non certo pregiati ma marginali, oltre ai tetti di infiniti edifici da coprire a pannelli e a verde. Meno catastrofismo e più serietà, sarebbe la ricetta migliore per tutti.



UCRAINA NELLA UE?

Se Giorgia Meloni avesse dei dubbi su cosa fare per recuperare consensi dovrebbe dare un'occhiata ai sondaggi ed è forse proprio perché lo ha fatto che l'Italia ha cominciato a frenare all'idea di cooptare di fatto l'Ucraina in Europa.

Anche l'ultimo sondaggio SWG, infatti, è molto chiaro in proposito confermando come la maggioranza degli italiani (e soprattutto quelli di centro-destra) non lo condividono desiderando che comunque vengano rispettate le normali procedure di adesione.

Se passasse questa linea l'Ucraina rimarrebbe in attesa per almeno 10 anni perché nonostante che la "procedura di adesione" sia iniziata nel 2022, al 15 giugno 2026, su 33 criteri di adesione solo 10 raggiungerebbero la sufficienza, su tutti gli altri siamo ancora molto distanti.

Altri paesi semmai sarebbero pronti, ma su di loro Bruxelles temporeggia, per esempio per l'Albania, che sarebbe molto più gradita di Kiev per i cittadini europei, italiani compresi.

Va detto che la gran parte degli europei non è comunque informa-

ta né molto attenta a queste tematiche e probabilmente non saprebbe neppure collocare bene sulla carta geografica nazioni come la Moldavia che pur vengono spinti da Bruxelles ad aderire alla UE, soprattutto in chiave anti-Russia, UE che quindi preme anche per l'adesione della Georgia mentre frena di fatto per la Serbia, considerata "filo Putin".

C'è poi il caso della Turchia che già 20 anni fa sembrava ormai prossima all'adesione, ma che è poi rimasta alla porta, complici gli atti chiaramente non democratici di Erdogan nei confronti dell'opposizione, della libertà di stampa e della magistratura.

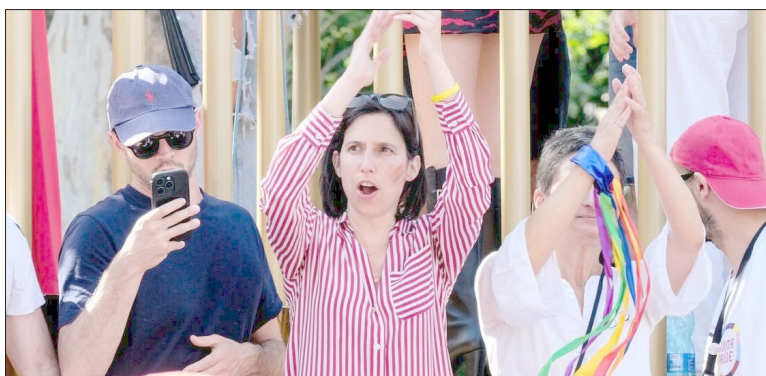
A proposito di libertà di espressione c'è da chiedersi quale sia la reale situazione in Ucraina dopo oltre quattro anni di perdurante legge marziale e il congelamento di ogni garanzia di libertà personale giustificata dalla situazione di guerra. Altri motivi di perplessità la situazione giuridica e legislativa del paese, oltre al timore per una diffusa corruzione e per il costo dell'adesione in termini di fondi europei da destinare poi a sostenere i nuovi membri.

AFFARI COVID

La Commissione d'inchiesta della Camera dei Deputati istituita per far luce su diversi aspetti tuttora "misteriosi" legati alla gestione dell'epidemia COVID vorrebbe da tempo interrogare l'ex premier Giuseppe Conte per le fatture pagate (quasi mezzo milione di euro) al suo ex socio di studio avv.

Luca di Donna e ai 93.000 euro fatturati per una "consulenza" dalla collaboratrice Nicoletta Spanziani, praticante nello stesso suo studio (e al tempo neppure avvocata) a ditte che volevano con-

correre ad appalti COVID. Conte si è a lungo negato con una giustificazione fantastica, ovvero facendosi nominare dal suo partito componente proprio della stessa Commissione d'Inchiesta e dove i commissari possono interrogare, ma per regolamento non possono "deporre". Gli hanno già detto che potrebbe formalmente dimettersi per un giorno dall'incarico di commissario, farsi ascoltare e poi farsi ri-nominare, ma Conte lo ha rifiutato fino a due giorni fa quando ha ammesso questa possibilità, per ora non confermata.



SCHLEIN AL GAY PRIDE

Non sta a me giudicare le condotte e tendenze sessuali delle persone, ma - vedendo le immagini di molti dei/delle/? partecipanti al "Gay Pride" di Milano, cui ha anche attivamente parte-

cipato la segretaria PD Elly Schlein (che di Gay Pride non se ne perde uno) mi sono chiesto se molti elettori del suo partito non si siano sentiti almeno un tantino in imbarazzo.

Monte Fresco
Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959







753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

L'America di Trump tra sogni imperiali e lo stop della Corte Suprema



di **Domenico Maceri PhD**

“È il presidente più consequenziale del XXI secolo”. Con queste parole Jeffrey Goldberg ha descritto Donald Trump durante il programma Washington Week della Public Broadcasting System (PBS), la rete televisiva pubblica statunitense. Goldberg non ha torto, ma forse Trump lo avrebbe corretto aggiungendo che la sua influenza oltrepassa i confini degli Usa. In un'intervista a Maggie Haberman e Jonathan Swan del New York Times, il presidente statunitense consegnò loro una pagina scritta da uno storico che lo vede come l'uomo più potente che sia mai esistito. Il documento include leader storici come Alessandro Magno, i Cesari, Napoleone, Hitler e Stalin, e afferma che Trump è più potente di tutti loro. L'aneddoto dei giornalisti è incluso nel loro libro “Regime Change: Inside the Imperial Presidency of Donald Trump”.

Lo storico citato da Trump è infatti Dave King, un caddie del giocatore di golf Dave King. Poco importa per Trump, la cui fama di adulazione non ha limiti, anche se il suo potere reale ne ha. Ciononostante, c'è una dose di verità sulla sua rilevanza da quando è entrato in politica, specialmente alla luce del duecentocinquantesimo anniversario degli Stati Uniti. E ci si domanda se la democrazia sopravviverà agli attacchi di Trump al sistema americano, che hanno indebolito i contrappesi al potere esecutivo. Le ultimissime decisioni della Corte Suprema, però, ci rendono ottimisti, anche se non tolgono alcuni dubbi.

Con un voto di 6-3, la Corte Suprema ha proprio in questi giorni riaffermato la validità del XIV emendamento sulla cittadinanza, mantenendo lo ius soli

per tutti i nati negli Usa senza riguardo all'origine dei loro genitori. Come si ricorda, l'anno scorso Trump aveva annunciato un ordine esecutivo che imponeva limiti, sostenendo che la cittadinanza non si applicasse a coloro i quali avessero genitori senza documenti legali. Si temeva che la Corte Suprema, con una maggioranza che pende a destra perché sei dei nove giudici sono stati nominati da presidenti repubblicani (tre dei quali proprio da Trump), potesse ribaltare l'emendamento, ridefinendo cosa vuol dire essere americano.

Trump, però, era già riuscito a scuotere la definizione di americano con la sua campagna contro gli immigrati. Senza distinguere tra immigrati non autorizzati e coloro in possesso di documenti legali, il 47esimo presidente è riuscito a cambiare la visione degli Usa come un Paese composto di gente proveniente da tutte le parti del globo.

Gli stranieri non sono benvenuti, specialmente quelli provenienti da Paesi che Trump ha classificato come “del Terzo Mondo”, usando anche un linguaggio volgare per descriverli. In questo aspetto, il presidente statunitense è riuscito a riportare la visione degli immigrati alla discriminazione delle leggi degli anni Venti, che stabilivano preferenze per gli ingressi dal Nord Europa a scapito di quelli del Sud e dell'Asia. Questi provvedimenti discriminatori furono eliminati nel 1965 con la nuova legge sui diritti civili.

Trump ha ovviamente guardato indietro e la Corte Suprema lo ha sostenuto nel caso dei migranti haitiani e siriani con Temporary Protected Status, un visto temporaneo per ragioni umanitarie. Una recente decisione ha

stabilito che l'amministrazione Trump può eliminare questi visti e deportare quasi un milione di persone in Paesi che non sono sicuri. La deportazione di questi individui si aggiunge ovviamente a quella massiccia contro i migranti senza documenti legali, che possono essere detenuti se l'Ice (Immigration and Customs Enforcement) li sospetta. Anche qui la Corte Suprema ha dato una grossa mano a Trump, permettendo agli agenti dell'Ice di fermare individui sospettati in base all'accento, all'etnia o al tipo di lavoro svolto.

Queste detenzioni dovrebbero essere brevi, ma spesso si protraggono per lunghi periodi e, in alcuni casi, hanno incluso anche cittadini americani. In sintesi, Trump ha cercato di limitare la cittadinanza a quelli che storicamente hanno detenuto il potere: i bianchi.

Infatti, l'attuale inquilino della Casa Bianca ha anche colpito i diritti dei gruppi minoritari, attaccando le politiche di inclusione. Lo abbiamo visto persino nella composizione della sua amministrazione che, a differenza del suo primo mandato, ha escluso in grande misura i membri delle minoranze. Inoltre, gli attacchi alle università da parte dell'amministrazione Trump hanno colpito i programmi di inclusione, visti dal presidente come favoritismi non meritati a scapito dei bianchi.

Gli strapoteri che Trump ha cercato di accaparrarsi, citando il “caddie storico”, esisterebbero in mancanza di resistenza, come si è visto in politica estera. La guerra con l'Iran che il presidente statunitense ha scatenato rimane in un limbo fatto di scaramucce quasi quotidiane. Non si è trattato di un esempio di strapotere di Trump, come lui ha declamato ad nauseam. Infatti, anche gli analisti conservatori hanno rilevato che l'Iran ne è uscito molto bene e il trattato firmato gli concede tanti benefici.

Ma tornando alla politica interna, il potere infinito del presidente statunitense è un'illusione, come ci confermano le recentissime decisioni dei magistrati. Trump, però, non ammette mai le sconfitte e, nel caso dello ius soli, ha già indicato che correrà ai ripari, usando il ramo legislativo per ottenere l'obiettivo

negatogli dalla Corte Suprema. Un'idea improbabile dal punto di vista costituzionale, ma anche pratico, considerando la situazione politica e le maggioranze risicate del Partito Repubblicano nelle due Camere.

Inoltre, con le elezioni di midterm quasi alle porte, altre nuvole si stanno avvicinando per Trump. Secondo tutti i sondaggi, i democratici si trovano in una buona situazione per conquistare la maggioranza alla Camera dei Rappresentanti e, potenzialmente, anche al Senato. Ci fa pen-

sare che Obama avesse la giusta strategia diplomatica, basata anche sulla cooperazione internazionale.

Con la guerra scatenata da Trump e temporaneamente finita, si dovrà ripercorrere la strada fatta da Obama. Forse Trump avrà capito che la forza per costringere gli altri ad obbedirgli non funziona, poiché i deboli non devono vincere, devono solo resistere e rimanere in piedi.

Una lezione che forse anche Putin starà imparando con la sua invasione dell'Ucraina.



Ischia Film Festival esalta il talento di Enrico Ballarin

Per il secondo anno consecutivo, l'Ischia Film Festival rinnova la collaborazione con Italy for Movies, il portale nazionale delle location e degli incentivi alla produzione realizzato da Cinecittà e promosso da MiC-DGCA, assegnando il Premio Italy for Movies per la Migliore Produzione Esecutiva Italiana.

Il riconoscimento, nato per valorizzare il lavoro delle produzioni esecutive che contribuiscono alla realizzazione in Italia di grandi opere audiovisive nazionali e internazionali, sarà conferito quest'anno a Enrico Ballarin, fondatore della società Mestiere Cinema, per il lavoro svolto nella produzione esecutiva italiana di Il diavolo veste Prada 2.

Giunto alla sua seconda edizione, il premio intende celebrare una figura professionale fondamentale per il settore audiovisivo, capace di trasformare il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del Paese in un'opportunità concreta per il cinema internazionale, favorendo al tempo stesso ricadute economiche, occupazionali e turistiche sui territori coinvolti.

Italy for Movies (www.italyformovies.it) rappresenta oggi il principale punto di riferimento per le produzioni che desiderano girare in Italia. Il portale mette a disposizione informazioni aggiornate sulle location cinematografiche e sugli incentivi disponibili nelle diverse regioni, offrendo inoltre approfondimenti, notizie di settore, itinerari e contenuti dedicati agli appassionati che vogliono scoprire i luoghi resi celebri dal cinema e dalle serie televisive.

“Le produzioni esecutive rappresentano un anello essenziale della filiera cinematografica e

audiovisiva” – dichiara Michelangelo Messina, direttore artistico dell'Ischia Film Festival –. Attraverso il loro lavoro il patrimonio culturale e paesaggistico italiano diventa parte integrante delle grandi produzioni internazionali”.

“Siamo felici di attribuire il premio a Enrico Ballarin, professionista che negli anni ha contribuito in maniera significativa alla presenza dell'Italia nelle produzioni di respiro globale. Il diavolo veste Prada 2 conferma ancora una volta come il nostro Paese continui a essere un set straordinario e una destinazione sempre più competitiva per l'industria audiovisiva internazionale” – ha dichiarato Giorgio Carlo Brugnoli, Direttore generale Cinema e audiovisivo.

Il riconoscimento sarà consegnato a Enrico Ballarin nel corso della serata di premiazione della 24ª edizione dell'Ischia Film Festival, in programma sabato 4 luglio nella suggestiva cornice della Chiesa Barocca Dirocata del Castello Aragonese di Ischia, uno dei luoghi simbolo della manifestazione.

Con questo premio, l'Ischia Film Festival e Italy for Movies rinnovano il comune impegno nella promozione del territorio attraverso il cinema, valorizzando le professionalità che rendono possibile l'incontro tra le grandi produzioni audiovisive e le eccellenze paesaggistiche e culturali italiane.

Ischia Film Festival è sostenuto da: MiC Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e audiovisivo, Regione Campania – Film Commission Regione Campania, BONACINA, BPER Banca e si svolge sotto il patrocinio dei comuni di Ischia e Forio.



Woolworths + 27 specialty stores

‘Here for the Community’



2316 Silverdale Road - Silverdale NSW 2752



COPPA DEL MONDO FIFA 2026

CANADA MESSICO STATI UNITI D'AMERICA

Sfida infinita: l'Egitto supera l'Australia dopo i calci di rigore

Parità al termine dei tempi supplementari, poi il sangue freddo dell'Egitto ai rigori vale la qualificazione eliminazione a testa alta



A Dallas la sfida si decide soltanto dopo oltre 130 minuti. Finisce 1-1, poi gli egiziani sono impeccabili dal dischetto e conquistano una storica qualificazione. Sbagliano dagli undici metri proprio due giocatori che sono il ritratto della calma glaciale: Harry Soutter e Lucas Herrington.

Allo stesso tempo però fa riflettere la scelta di Popovic di affidarsi a due difensori quando hai a disposizione il sinistro velutato di Hrustic e magari anche l'attaccante Toure'. Ma nel complesso non si può rimproverare niente all'undici verde-oro, non sono mancati impegno, volontà e convinzione. Novanta minuti non bastano. Nemmeno cen-

toventi. Australia ed Egitto si affrontano a viso aperto in una sfida intensa, ricca di agonismo e capovolgimenti di fronte, il pass per gli ottavi di finale arriva soltanto ai calci di rigore ma a festeggiare sono i Faraoni, più lucidi e cinici dal dischetto, mentre ai Socceroos resta soltanto la delusione per un'eliminazione forse ingiusta per quanto fatto vedere sul rettangolo di gioco.

Buono, ottimo l'inizio dell'Australia con Volpato che semina avversari e va al tiro velenoso, palla che supera il portiere ma sbatte sulla parte alta della traversa. Insiste l'Australia, bravo Bos con una discesa personale in area bloccata proprio sul più bello. Nel momento migliore dei

Socceroos arriva come una doccia fredda la rete del vantaggio egiziano. Al 13' Ashour, lasciato colpevolmente solo, insacca di testa da buona posizione.

Esplose il settore occupato dai tifosi egiziani. L'Australia stenta a creare occasioni nonostante la buona prova generale. Ci provano Metcalfe e O'Neill con tiri che non preoccupano il portiere avversario.

L'Australia accusa il colpo ma non perde compattezza. Dopo un primo tempo complicato, la formazione di Tony Popovic rientra dagli spogliatoi con un altro spirito. Bos infortunato non rientra in campo. Maggiore aggressività, ritmo più alto e ricerca costante delle corsie esterne, queste le armi di Popovic. La pressione viene premiata al 55', quando una deviazione sfortunata di Mohamed Hany sorprende il proprio portiere e ristabilisce l'equilibrio. Game on.

La partita cambia volto. Gli spazi aumentano, le squadre si allungano e le occasioni si moltiplicano. L'Egitto sfiora il nuovo vantaggio con Salah, autentico punto di riferimento offensivo, mentre l'Australia risponde affidandosi alla velocità dei propri esterni. Nessuno, però, trova il guizzo decisivo. Beach si esibisce in una prodezza miracolosa proprio allo scadere. Ora ai supplementari diventa una sfida di nervi. La stanchezza si fa sentire, le energie diminuiscono e ogni errore potrebbe essere fatale. I portieri rispondono presente nei momenti più delicati, mantenendo il punteggio sull'1-1 fino al triplice fischio.

Un minuto prima della fine, Popovic tenta la carta Ryan. Una mossa che ha un suo perché. Anche a livello psicologico, una mossa che potrebbe destabilizzare i rigoristi egiziani. Ma la realtà è ben diversa. Parte la lotteria dei rigori, Soutter carica troppo il tiro



e spedisce alto. Non sbagliano invece Saber, Rabia e Salah. Ryan non compie miracoli. Sul 3-2 per l'Australia va al tiro il 18enne Herrington finora autore di una prova impeccabile. Purtroppo anche la sua conclusione finisce oltre la traversa. Ora all'Egitto basta un gol per qualificarsi e Abdelmaguid non fa sconti.

Per l'Australia finisce qui un Mondiale affrontato con coraggio e spirito di sacrificio, ma senza il lieto fine. L'Egitto, invece, continua a sognare: i Faraoni conquistano gli ottavi di finale e si presentano al prossimo appuntamento con entusiasmo. La

favola nordafricana continua. A Popovic e all'intero team va l'applauso dei tantissimi tifosi, si esce a testa alta, con dignità e grande orgoglio.

Una nota di merito per tutti ma l'abbraccio consolatorio più caloroso va ai 'nostri' Circati, Volpato e Italiano. Alla vigilia dei Mondiali in molti erano scettici, ma loro hanno dimostrato grande personalità e anche grande senso di appartenenza ai colori verde-oro. Cosa questa molto importante, sangue italiano ma anche professionalità verso chi ci ha accolto.

(Guglielmo Credentino)

Sedicesimi di Finale		
Sudafrica	Canada	0 - 1
Brasile	Giappone	2 - 1
Germania	Paraguay	1-1 (3-4 rig.)
Olanda	Marocco	1-1 (2-3 rig.)
C. d'Avorio	Norvegia	1 - 2
Francia	Svezia	3 - 0
Messico	Ecuador	2 - 0
Inghilterra	Congo	2 - 1
Belgio	Senegal	3 - 2
USA	Bosnia H.	2 - 0
Spagna	Austria	3 - 0
Portogallo	Croazia	2 - 1
Svizzera	Algeria	2 - 0
Australia	Egitto	1-1 (2-4 rig.)
Argentina	Capo Verde	3 - 2 (dts)
Colombia	Ghana	1 - 0

Ottavi di Finale (Sydney Time)		
Canada	Marocco	0 - 3
Paraguay	Francia	0 - 1
Brasile	Norvegia	1 - 2
Messico	Inghilterra	Lunedì 06/07 10:00am
Portogallo	Spagna	Martedì 07/07 05:00am
USA	Belgio	Martedì 07/07 10:00am
Argentina	Egitto	Mercoledì 08/07 02:00am
Svizzera	Colombia	Mercoledì 08/07 06:00am

Australia 1(2)	Egitto 1(4)
Beach (119' Ryan)	Shobeir
Circati	Hafez (80' Trezeg.)
Soutter	Rabia
Herrington	Ibrahim
Bos (46' Trewin)	Hany
O'Neill (91' Okon)	Ashour
Irvine	Fathy (67' Abdelm.)
Volpato (74' Hrustic)	Attia (121' Saber)
Iran Kun (74' Toure)	Ziko (67' Hassan)
Metcalfe (91' Mabil)	Salah
Behich	Marm. (106' Abdel.)
All: T. Popovic	All: H. Hassan
Reti: 13' Ashour, 55' Hany (aut)	
Possesso palla	42% - 58%
Totale tiri	16 - 14
Calci d'angolo	4 - 7
Ammoniti	0 - 2
Migliori AUS: Circati, Volpato, Soutter	

Classifica Marcatori		
Leo Messi	Argentina	7
Kylian Mbappe	Francia	7
Erling Haaland	Norvegia	7
Harry Kane	Inghilterra	5
Mikel Oyarzabal	Spagna	4
Ousm. Dembele	Francia	4
Vinicius Jr	Brasile	4
C. Ronaldo	Portogallo	3
F. Balogun	USA	3
Ismael Saibari	Marocco	3
Johan Manzambi	Svizzera	3
Jonathan David	Canada	3
Julian Quinones	Messico	3
Matheus Cunha	Brasile	3

JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS EST. 1970

The finest meats in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au

Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Atletica: due imprese in vista degli Europei

Atleti italiani in ottima forma per l'appuntamento che inizia il 10 agosto a Birmingham



Francesco Pernici ha scritto una pagina straordinaria dell'atletica italiana. Il suo 1:43.60 negli 800 metri è una prestazione enorme, moderna, capace di abbattere uno dei muri simbolici più resistenti dello sport azzurro, cioè il celebre 1:43.7 di Marcello Fiasconaro, realizzato nel 1973 e rimasto per oltre mezzo secolo record italiano e riferimento degli 800 metri nazionali.

È giusto celebrare Pernici ed è giusto ricordare Fiasconaro che con quel tempo, all'epoca, fu anche record del mondo. Però, proprio nel momento in cui si racconta la storia, ritengo sia corretto raccontarla per intero.

Con Fiasconaro e Pernici c'è stato anche Andrea Longo, fenomenale ottocentista italiano, capace nel 2000 di correre a Rieti in 1:43.74, tempo registrato con cronometraggio moderno, al centesimo. Il tempo di Fiasconaro era un 1:43.7 manuale, quindi espresso solo al decimo, mentre quello di Longo era 1:43.74 elettronico,

espresso al centesimo. Le norme tecniche dell'atletica distinguono chiaramente il cronometraggio manuale, registrato al decimo, dal cronometraggio completamente automatico con fotofinish, registrato al centesimo.

Questo non toglie nulla a Fiasconaro, né alla grandezza storica del suo record. Ma spiega perché, parlando di Pernici, sarebbe più completo dire che ha superato il primato storico di Fiasconaro e, nello stesso tempo, anche la grande prestazione moderna di Andrea Longo, ritenuta giustamente anche questa primato italiano, che per anni è rimasta quasi in secondo piano rispetto a un riferimento cronometrico di un'altra epoca. Pernici oggi dà pace alla questione record nazionale.

Il tempo di 1:43.60 è il più basso di tutti e per rendere ancora più grande e giusta questa impresa, la storia degli 800 metri azzurri dovrebbe essere raccontata con tutti i suoi protagonisti: Fiasconaro, Longo e oggi Pernici.

Un Andy Diaz in formato gigante onora al meglio la città della leggenda dell'atletica Pietro Mennea e al Meeting di Barletta piazza un 17.72 che diventa la miglior prestazione al mondo della stagione. Il Campione del Mondo Indoor migliora dunque il suo ragguardevole 17.59 ottenuto al Golden Gala e senza mezzi termini sarà l'uomo da battere ai prossimi Europei di Birmingham.

Larissa Iapichino sigla un nuovo record italiano nel salto in lungo con la misura di 7.12 metri. Sulla pedana di Eugene, negli Stati Uniti, tappa della Diamond League, la quasi 24enne ha battuto il record detenuto finora da sua madre, Fiona May che nel 1998 si spinse a 7.11 metri. È stato un salto al limite della perfezione, il secondo della carriera di Iapichino dopo il 7,06 di Palermo il 31 maggio 2025, con pochissimi centimetri lasciati all'asse di battuta, rincorsa veloce e stavolta efficacissima per un salto magnifico. La lunghista delle Fiamme Oro ha trovato la miglior misura della carriera proprio in casa USA, dalla big Tara Davis-Woodhall, che al secondo turno risponde da campionessa scavalcando in testa l'azzurra con 7,13 (0.8 di vento a favore).

Ma non finisce qui: Marcell Jacobs ha fatto registrare uno strabiliante 9.67 sui 100 metri al meeting di Eisenstadt (Austria), terzo miglior tempo di sempre in ogni condizione.

Il crono non è stato omologato come record a causa del vento a favore oltre i limiti (+4.1), ma conferma un'eccellente forma fisica in vista dei prossimi Europei.



Tour de France Filippo Ganna sfiora la vittoria nella crono

Il Tour de France comincia da dove era finito il Giro d'Italia, con Vingegaard davanti a tutti che conquista la maglia gialla nella prima tappa a Barcellona.

Si infrange solo alla fine il sogno di Filippo Ganna: il ciclista italiano, a lungo sulla sedia del leader, conquista la seconda piazza con appena 8" di ritardo. Dietro di lui, a 12", l'altro favorito per la vittoria della Grande Boucle, lo sloveno Pogacar, che paga una prestazione di squadra più opaca rispetto ai 'calabroni', trascinati anche da un ottimo Davide Piganzoli, richiamato a fare il gregario anche al Tour dopo le tre settimane rosa.

I 184 ciclisti, suddivisi in 23 squadre diverse, hanno dovuto adattarsi alle nuove regole previste per la cronometro a squadre. Il miglior tempo, infatti, è stato preso sul primo corridore, a differenza degli anni passati quando veniva preso sul quarto e sul quinto. Una modifica del regolamento che ha imposto cambi alla strategia e alla tattica da parte dei team. L'avversario principale dei ciclisti è l'altissima temperatura: molti sono arrivati stremati a fine

gara. A pagarne pesantemente le conseguenze è Uijtdebroeks del team Movistar che non riesce a stare dietro ai compagni, costretti ad attenderlo e a rallentare quindi il ritmo. Esordio a 19 anni per l'enfant prodige Paul Seixas - il più giovane dal 1937 a partecipare alla Grande Boucle - costretto a trascinare i suoi e a gareggiare per gli oltre 19 chilometri praticamente in solitaria, chiudendo decimo a 39".

Il Tour de France proseguirà lunedì e martedì con altre due partenze in terra di Spagna, poi la corsa si sposterà definitivamente in Francia: in totale i ciclisti correranno per 3.320 chilometri, in 21 tappe diverse, per chiudere sugli Champs Élysées a Parigi. La sfida principale resta quella tra i favoriti Vingegaard e Pogacar, vincitori delle ultime sei edizioni (due il primo e quattro il secondo), che però sono insidiati da Seixas e dal duo della Red Bull Bora, Evenepoel e Lipowitz. Pogacar, in particolare sogna di vincere la quinta e raggiungere così, nel pantheon della competizione, Anquetil, Merckx, Hinault e Indurain.

È ufficiale: Max Allegri allenerà il Napoli

Contratto dell'allenatore ex Juventus e Milan, sarà in azzurro fino a giugno 2029



Massimiliano Allegri è il nuovo allenatore del Napoli. Lo ha ufficializzato il presidente del club partenopeo Aurelio De Laurentiis. "Benvenuto

Max!", l'annuncio lapidario di ADL. Allegri, reduce dalla deludente stagione con il Milan, prende il posto sulla panchina degli azzurri di Antonio Conte.

Nel comunicato ufficiale, il Napoli ricorda la lunga carriera di Allegri, sia in campo che come allenatore: "Dopo una lunga carriera da calciatore, in cui ha indossato anche la maglia del Napoli nel '97/98, Allegri intraprende il percorso da allenatore a partire dalla stagione 2003/04.

Nel 2007/08 conduce il Sassuolo alla prima storica promozione in Serie B, vincendo nella medesima annata anche la Supercoppa di Serie C1. Qualche mese più tardi fa il suo debutto in Serie A con il Cagliari, chiudendo il campionato al nono posto e vincendo la Panchina d'oro. Nel 2010 approda al Milan, riuscendo a vincere il diciottesimo scudetto e la sesta Supercoppa Italiana della storia rossonera.



F1: A Silverstone vince Leclerc

Anche Hamilton sul podio per la Ferrari, 2o Russell

Torna alla vittoria Leclerc. Nel momento più difficile Charles Leclerc torna alla vittoria. Il pilota Ferrari vince sul circuito di Silverstone. Dietro di lui Russell che approfitta dell'ingresso della safety car e un passaggio ai box di Lewis Hamilton per ritrovare la seconda posizione. Il britannico della Ferrari arriva terzo, dopo che aveva assaporato il gu-

sto della doppietta rossa. Chiude al sedicesimo posto il leader del Mondiale Kimi Antonelli che accusa problemi alla sospensione nel finale mentre era in lotta per la vittoria. Il Gp che si è chiuso con tutti i piloti in fila dietro alla safety car per l'incidente negli ultimi giri alla Red Bull di Max Verstappen. Appuntamento al 19 Luglio per il GP del Belgio.

Arrivo	Marchio	Distacco	Clas. Piloti	Pt	Costruttori	Pt	Badge
Leclerc	Ferrari		Antonelli	179	Mercedes	333	
Russell	Mercedes	0.5"	Russell	154	Ferrari	255	
Hamilton	Ferrari	0.7"	Hamilton	147	McLaren	179	
Norris	McLaren	1.1"	Leclerc	108	Red Bull 1	128	
Hadjar	Red Bull	1.6"	Norris	97	Alpine	60	
Lawson	Red Bull	2.0"	Piastri	82	RB	59	

pietro

ITALIAN RISTORANTE

The Taste of Italy

Glenmore Heritage Valley, 690 Mulgoa Road, Mulgoa NSW 2745

Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)

www.pietro.com.au - Email: feedme@pietro.com.au



NPL: Sutherland - APIA 3-2

Sconfitta in trasferta nonostante la doppietta di Ortiz

APIA: Kalac, Kobayashi, Kishimoto, Deli (46' Caspers), Stewart, Ortiz, Jordan (87' Cariaga), Monge (61' Konestabo), Fong (46' Segreto), Shaw, Farinella (71' Court). **All:** F. Parisi. **In panchina:** Parkes, Alessandro Piccin; **Marcatori:** 45' Nicolaou, 51' e 76' Ortiz, 60' Bonilla, 80' Amerongen

Seymour Shaw Park, Miranda Saturday, 4th July 2026 - A distanza di sette giorni arriva una nuova battuta d'arresto per l'undici allenato da Franco Parisi. Il motivo è forse dovuto ai tanti impegni ravvicinati (Waratah Cup e FFA Cup) e la squadra inizia a risentirne. Di positivo rimane la doppietta di Presley Ortiz arrivato

a quota 10 nella classifica bombers e il forcing finale alla ricerca del pareggio. Di negativo si segnala qualche distrazione di troppo a ridosso della difesa che ha consentito alla squadra di casa di creare situazioni pericolose. L'APIA ha annunciato in settimana la cessione del suo gioiello, Oscar Gonzalez, approdato in A-League nel Newcastle Jets. L'apporto del 17enne attaccante granata ha fruttato ben 12 gol in 22 presenze in campionato. Ortiz si conferma goleador con due gol di prontezza e senso della posizione. Nessun dramma in casa granata, d'altronde il Sutherland è avversario scomodo per tutti.



NPL: Marconi - St George 2-0

Vittoria e fuga solitaria in testa alla classifica

MARCONI: Wade, Burnie, Windust, Daniel, Kuol, Maya (77' Yona), Bayliss (86' Elhelou), D. Tsekenis, Busek, Armson, Blair. **All:** P. Tsekenis

Marcatori: 55' Maya, 71' Armson; **In panchina:** Monge, Luca Pecora, Hage

Bossley Park, domenica 5 luglio - La striscia positiva del Marconi si estende al numero 13 ed i tre punti conquistati oggi sul terreno amico del Marconi Stadium consentono alla squadra tricolore di staccare la seconda in classifica. Non è stato tutto 'rose e fiori, è bene dirlo (e lo ha sotto-

lineato anche l'allenatore nelle interviste), il Marconi ha disputato un primo tempo sicuramente poco soddisfacente e lo 0-0 rispecchia in pieno l'andamento dei primi 45 minuti. Poi una magia di Maya al 55', tiro dalla lunga distanza, sblocca il risultato e da quel momento in poi il Marconi non molla la presa. Il raddoppio, meritato, al 71' con una bella iniziativa di Bayliss, conclusa in rete da Armson. Poi solo buona gestione della gara a protezione del doppio vantaggio. Tre punti di sostanza e la marcia continua a suon di gol.

NSW National Premier League					
Risultati 22ª giornata			Classifica		
West Syd Youth	Sydney Olympic	2 - 1	Marconi	52	22
Manly	SD Raiders	1 - 0	APIA	48	22
Univ NSW	Sydney FC Youth	3 - 2	Sydney Utd	45	22
Sutherland	APIA	3 - 2	Rockdale	36	22
Marconi	St George FC	2 - 0	Sutherland	35	22
Blacktown	Sydney Utd	0 - 0	Sydney FC Youth	34	22
Rockdale	North West Syd	1 - 1	Wollongong	32	22
Wollongong	St George City	3 - 3	West Syd Youth	29	22
Prossimo Turno			North West Syd	28	22
Sydney Olympic	Wollongong	11/07/2026 05:00pm	Manly	27	22
SD Raiders	Blacktown	11/07/2026 05:00pm	SD Raiders	26	22
Manly	Sutherland	11/07/2026 05:00pm	Univ NSW	25	22
APIA	Sydney FC Youth	11/07/2026 05:30pm	St George City	25	22
North West Syd	St George FC	11/07/2026 05:30pm	Blacktown	19	22
St George City	Univ NSW	11/07/2026 07:15pm	St George FC	19	22
Sydney Utd	Rockdale	12/07/2026 02:30pm	Sydney Olympic	15	22
Marconi	West Syd Youth	12/07/2026 03:00pm			

Nations C. Rugby: defeats for Australia and Italy

Nations Championship 2026 opens: Japan shocks Italy, Ireland beats Australia

The Wallabies suffered a heartbreaking 33-31 defeat to Ireland in the opening round of the 2026 Nations Championship at Allianz Stadium, Sydney.

Australia made a fast start, scoring tries and opening up a 24-12 lead inside the first half. Tries from players including Dylan Pietsch, Jock Campbell, and Tate McDermott had the home crowd believing the Wallabies were on course for a major victory. Ireland, however, mounted a superb comeback. Jamison Gibson-Park and Hugo Keenan helped swing the momentum before replacement prop Thomas Clarkson crossed late in the match to put the visitors ahead. Sam Prendergast converted the decisive try to make it 33-31.

Australia still had an opportunity to snatch victory, but Ben Donaldson missed a long-range penalty in the closing moments. Earlier missed kicks also proved costly, with the Wallabies leaving valuable points on the field in a game ultimately decided by two points.

The result extends Ireland's winning streak over Australia to six consecutive Test matches and gives Andy Farrell's side a winning start to the new Nations Championship.

In the same competition, Japan made an impressive start defeating Italy 27-10 in Tokyo, recording their first victory over the Azzurri since 2018. The Brave Blossoms overcame an early deficit with a disciplined and physical display, controlling territory



and capitalising on Italy's mistakes.

Despite the absence of head coach Eddie Jones, who was serving a suspension, Japan looked well organised under the guidance of the coaching staff and finished deserved winners. Italy struggled to impose themselves after taking the lead, conceding momentum through handling errors and penalties.

Japan's defence frustrated the visitors throughout the second half, while the home side's clinical finishing ensured they pulled away on the scoreboard.

The result gives Japan a winning start to the inaugural Nations Championship and is a significant boost ahead of their next fixture, while Italy will be looking to respond quickly after an opening-round defeat.

National Rugby League				
Risultati 18ª giornata			Classifica	
Penrith	South Sydney	36 - 14	Penrith	30 16
St George	West Tigers	24 - 10	New Zealand	26 15
Brisbane	Cronulla	16 - 28	Sydney	26 15
Parramatta	Manly	23 - 14	Newcastle	26 16
Newcastle	North QLD	13 - 12	QLD Dolphins	24 16
State of Origin - 8 July, 8:00 pm			Cronulla	24 15
Maroons vs Blues			Manly	22 16
Prossimi incontri (Orario Sydney)			South Sydney	22 15
West Tigers	New Zealand	10/07 20:00	North QLD	22 16
QLD Dolphins	Cronulla	11/07 15:00	Canterbury	20 15
Canterbury	Canberra	11/07 17:30	Melbourne	18 16
Sydney	Parramatta	11/07 19:35	West Tigers	18 16
South Sydney	Newcastle	12/07 14:00	Canberra	16 16
Manly	North QLD	12/07 16:05	Parramatta	16 16
Melbourne	Gold Coast	12/07 18:15	Gold Coast	14 15
			Brisbane	14 16
			St George	8 16

AFL	
Classifica	Punti / Gare
Fremantle	56 16
Sydney Swans	52 16
Hawthorn	42 16
Brisbane	40 16
Adelaide	40 16
Melbourne	40 16
Geelong	36 16
Bulldogs	36 16
Collingwood	34 16
Carlton	32 16
North Melbourne	32 16
St Kilda	28 16
GWS Giants	28 16
Gold Coast	28 16
Port Adelaide	22 16
West Coast	16 16
Richmond	8 16
Essendon	4 16



MEMORIAL AUTOMOTIVE

Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558
Phone (02) 9601 5876
Mobile 0428 233 483
memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust

Onoranze Funebri

DECESSO



AQUILINA JOSEPH

nato il 31 marzo 1934
deceduto a Sydney (NSW)
il 1° luglio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il funerale sarà celebrato martedì 14 luglio 2026 alle ore 11.30 presso la Our Lady of Mt Carmel Catholic Church, 4 Bennett Street, Wentworthville. Al termine della celebrazione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury, dove Joseph sarà accompagnato nel suo ultimo viaggio. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinto.

"La sua presenza continuerà a vivere nei ricordi più belli e nell'amore di chi lo ha conosciuto"
ETERNO RIPOSO

DECESSO



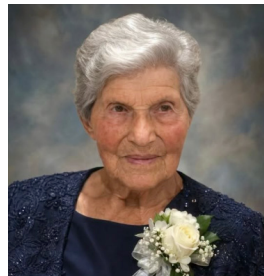
SIRACUSA GIUSEPPINA

nata il 29 aprile 1936
deceduta a Sydney (NSW)
il 30 giugno 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il Santo Rosario sarà recitato mercoledì 8 luglio 2026 alle ore 16.30 presso la Our Lady of Mt Carmel Catholic Church, 230 Humphries Road, Bonnyrigg. Il funerale sarà celebrato giovedì 9 luglio 2026 alle ore 10.30 presso la stessa chiesa. Al termine della celebrazione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il Liverpool Cemetery, 207 Moore Street, Liverpool. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"Il suo sorriso resterà per sempre nel cuore della sua famiglia."
ETERNO RIPOSO

DECESSO



VARTULI ANNA

nata il 23 marzo 1923
deceduta a Sydney (NSW)
il 2 luglio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il Santo Rosario sarà recitato oggi 7 luglio 2026 alle ore 17.00 presso la St Anthony's Catholic Church, 105 Eleventh Avenue, Austral. Il funerale sarà celebrato mercoledì 8 luglio 2026 alle ore 10.30 presso la stessa chiesa. Al termine della celebrazione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il Liverpool Cemetery, 207 Moore Street, Liverpool, dove Anna sarà accompagnata nel suo ultimo viaggio. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale della cara estinta.

"Il suo amore continua a vivere oltre il tempo e la presenza."
ETERNO RIPOSO

DECESSO



TORO MARIANNA

nata 9 gennaio 1930
deceduta a Sydney (NSW)
il 3 luglio 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il Santo Rosario sarà recitato giovedì 9 luglio 2026 alle ore 17.00 presso la Our Lady of Mt Carmel Catholic Church, 230 Humphries Road, Bonnyrigg. Il funerale sarà celebrato venerdì 10 luglio 2026 alle ore 10.30 presso la stessa chiesa. Al termine della celebrazione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury, dove Marianna sarà accompagnata nel suo ultimo viaggio.

I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale della cara estinta.
"Il suo amore continuerà a vivere nei ricordi più belli della sua famiglia."
UNA PREGHIERA

DECESSO



SALADINI CALOGERO

nato il 11 aprile 1944
deceduto a Sydney (NSW)
il 27 giugno 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il Santo Rosario è stato recitato lunedì 6 luglio 2026 alle ore 18.00 presso la Cappella della Resurrezione di Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock. Il funerale sarà celebrato oggi 7 luglio 2026 alle ore 11.00 presso la Our Lady of Lourdes Catholic Church, 280 Homer Street, Earlwood. Al termine della celebrazione religiosa, il corteo funebre proseguirà per il Rookwood Catholic Cemetery, Barnett Avenue, Rookwood. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale della cara estinta.

"Le tue impronte resteranno sempre nei nostri cuori, come un faro di amore eterno."
RIPOSA IN PACE



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

In Loving
MEMORY

FUNERAL NOTICES 2026
TWO EDITIONS PER WEEK
DUE EDIZIONI OGNI SETTIMANA
TUESDAY AND FRIDAY

A partire dal 2026, *Allora!* introdurrà una nuova programmazione editoriale, con uscite bisettimanali ogni **MARTEDÌ** e **VENERDÌ**.

In vista di questo cambiamento, invitiamo le **Agenzie Funebri** e tutta la comunità a valutare questa opportunità per la pubblicazione di necrologi, avvisi e comunicazioni sul nostro giornale, che da anni rappresenta un punto di riferimento per i lettori di lingua italiana in Australia.

Per ulteriori informazioni contattare la redazione al numero di telefono: **(02) 8786 0888**.

From 2026, *Allora!* will introduce a new publishing schedule, with bi-weekly editions published on **TUESDAY** and **FRIDAY**

This change reflects our commitment to providing more timely news coverage and increased visibility for community announcements throughout the week.

In light of this development, we invite **Funeral Houses** and the wider community to consider this opportunity to place notices, death notices and announcements in our newspaper, which has long been a trusted voice for the Italian-speaking community in Australia.

For further information please contact **(02) 8786 0888**.



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: office@sgfunerals.com.au

Tra silenzio e storia nasce l'eternità di Vienna

Più che un semplice luogo di sepoltura, il Cimitero Centrale di Vienna rappresenta uno dei simboli più affascinanti della capitale austriaca. Con oltre tre milioni di persone sepolte e circa 330.000 tombe distribuite su una superficie di 2,5 chilometri quadrati, è tra i cimiteri più grandi al mondo per numero di sepolture e una delle attrazioni culturali più visitate della città.

La sua realizzazione fu decisa nel 1863, quando le autorità viennesi compresero che i cimiteri esistenti non sarebbero più stati sufficienti a sostenere la crescita della popolazione. Il progetto prese forma nel quartiere di Simmering e il composanto venne inaugurato nel novembre 1874, non senza polemiche. La scelta di ospitare fedeli di diverse confessioni religiose nello stesso complesso suscitò infatti forti resistenze, soprattutto da parte dei settori più conservatori della Chiesa cattolica.

Nel corso degli anni, il Cimitero Centrale è diventato un luogo unico, dove convivono sezioni cattoliche, protestanti, ebraiche, musulmane, ortodosse, buddhiste e mormoni, riflettendo il carattere multiculturale e multireligioso di Vienna. Al centro del complesso sorge la maestosa Chiesa di San Carlo Borromeo, capolavoro dell'Art Nouveau progettato da



Max Hegele, sotto la quale trovano posto importanti sepolture istituzionali.

Il cimitero è celebre anche per gli Ehrengräber, le tombe d'onore dedicate a personalità che hanno segnato la storia della musica, della cultura e della scienza. Qui riposano compositori immortali come Ludwig van Beethoven, Franz Schubert, Johannes Brahms, Antonio Salieri, Arnold Schoenberg e Johann Strauss II. Un monumento commemorativo rende inoltre omaggio a Wolfgang Amadeus Mozart, sepolto invece nel vicino cimitero di St. Marx.

Tra i personaggi illustri trovano posto anche il fisico Ludwig Boltzmann, lo psichiatra Viktor Frankl, l'attrice e inventrice Hedy Lamarr, il cantante Falco e numerosi presi-

denti, artisti, architetti e scrittori.

Nonostante la sua funzione, il Cimitero Centrale è considerato anche un'importante meta turistica. I suoi viali alberati, le imponenti architetture funerarie e l'atmosfera suggestiva attirano ogni anno migliaia di visitatori. Il luogo è entrato anche nella cultura popolare grazie al film Il terzo uomo e alla celebre canzone "Es lebe der Zentralfriedhof" di Wolfgang Ambros.

Negli ultimi anni il cimitero è tornato al centro dell'attualità: nel novembre 2023 la sezione ebraica è stata colpita da un grave atto vandalico con incendi dolosi e svastiche, un episodio che ha suscitato indignazione internazionale e la ferma condanna delle autorità austriache.



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au





A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811






Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming



Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua. Amen



Ph (02) 9604 9604

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciofs.com






IONICA[®]

MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au



1st ANNIVERSARY *Celebration*

CELEBRATING 40 YEARS OF SILVERDALE



SATURDAY 11 JULY
 10AM – 3PM

Honouring 40 years of Silverdale Shopping Centre's legacy, and celebrating the first anniversary of its exciting new chapter.

A SPECIAL COMMUNITY CELEBRATION

Allora!

Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

Codice Postale.....

Tel. (...). Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW
oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:
Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
Accesso gratuito alle edizioni online
Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno
Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!
con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante
\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore
\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore
e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:
Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175
Tel. (02) 8786 0888